



BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 31
DEL 27 SETTEMBRE 2017
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 39
DEL 27 SETTEMBRE 2017

S O 3 1

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Legge regionale 22 settembre 2017, n. 32

Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili.

pag. **2**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 settembre 2017, n. 6009

LR 19/2009, art. 2, e relativo regolamento di attuazione, art. 3. Aggiornamento della modulistica unificata regionale in materia edilizia in adeguamento alla LR 29/2017.

pag. **25**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità

Avviso di pubblicazione del Piano paesaggistico regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale del 22.09.2017, n. 1774. Attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica.

pag. **96**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_SO31_1_LRE_32

Legge regionale 22 settembre 2017, n. 32

Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

CAPO I - FINALITÀ

Art. 1 finalità

CAPO II - FUNZIONI E ATTIVITÀ IN MATERIA DI VIABILITÀ

Art. 2 conferimento a Friuli Venezia Giulia Strade SpA

Art. 3 beni, risorse finanziarie e rapporti giuridici attivi e passivi

Art. 4 disposizioni in materia di personale

CAPO III - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 23/2007

Art. 5 modifiche all'articolo 60 della legge regionale 23/2007

Art. 6 modifiche all'articolo 61 della legge regionale 23/2007

Art. 7 modifica all'articolo 62 della legge regionale 23/2007

Art. 8 modifica all'articolo 62 bis della legge regionale 23/2007

Art. 9 modifica all'articolo 62 ter della legge regionale 23/2007

Art. 10 modifiche all'articolo 62 quater della legge regionale 23/2007

Art. 11 modifiche all'articolo 63 della legge regionale 23/2007

CAPO IV - NORME FINANZIARIE E CONTABILI ED ENTRATA IN VIGORE

Art. 12 norme finanziarie e contabili

Art. 13 modifiche alla tabella Q relativa all'articolo 12 della legge regionale 31/2017

Art. 14 ulteriori disposizioni finanziarie

Art. 15 inserimento dell'articolo 9 quinquies nella legge regionale 20/2016

Art. 16 entrata in vigore

CAPO I - FINALITÀ

Art. 1 finalità

1. Al fine di realizzare un sistema di gestione della viabilità regionale secondo criteri di efficienza, efficacia, contenimento della spesa e semplificazione, la Regione con la presente legge disciplina il riordino e la razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, a seguito dell'acquisizione delle funzioni in materia di viabilità provinciale e delle attività connesse ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del Sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative).

CAPO II - FUNZIONI E ATTIVITÀ IN MATERIA DI VIABILITÀ

Art. 2 conferimento a Friuli Venezia Giulia Strade SpA

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2018, esercita le funzioni in materia di viabilità provinciale e, in particolare, quelle di progettazione, realizzazione, manutenzione, ge-

stione e vigilanza, trasferite alla Regione ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 26/2014, tramite la Società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA, di seguito denominata Società, cui conferisce le attività connesse.

2. Le modalità di svolgimento delle attività conferite alla Società ai sensi del comma 1 sono disciplinate mediante convenzione tra la Regione e la Società stessa.

3. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui al comma 1 e delle restanti funzioni in materia di viabilità provinciale trasferite alla Regione, trova applicazione, per quanto non previsto dalla presente legge, il Titolo IV della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità); in tal senso, dall'1 gennaio 2018, la viabilità provinciale si intende ricompresa nell'ambito della viabilità regionale.

Art. 3 beni, risorse finanziarie e rapporti giuridici attivi e passivi

1. I beni patrimoniali, già delle Province e trasferiti alla Regione ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 26/2014, possono essere trasferiti in proprietà alla Società per lo svolgimento delle attività conferite ai sensi dell'articolo 2; nel caso di beni immobili il conferimento avviene a condizione che gli stessi siano acquisiti al patrimonio indisponibile della Società medesima.

2. I beni demaniali, trasferiti alla Regione ai sensi dell'articolo 61 della legge regionale 26/2014, sono conferiti alla Società, in regime di concessione d'uso, a decorrere dall'1 gennaio 2018.

3. Le risorse finanziarie e i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti la viabilità provinciale trasferiti alla Regione ai sensi degli articoli 35 e 61 della legge regionale 26/2014, nonché quelli maturati e non esauriti nel periodo tra l'1 luglio 2016 e il 31 dicembre 2017, sono conferiti alla Società a decorrere dall'1 gennaio 2018. Restano attribuiti alla Regione e all'Avvocatura della Regione i contenziosi giudiziari e stragiudiziali in materia di viabilità provinciale relativi a fatti o eventi anteriori all'1 gennaio 2018.

Art. 4 disposizioni in materia di personale

1. Il personale trasferito alla Regione, in relazione alle funzioni in materia di viabilità provinciale, come individuato dagli atti di trasferimento adottati a seguito dei piani di subentro di cui all'articolo 35 della legge regionale 26/2014, in servizio alla data del 31 dicembre 2022, è trasferito alla Società a decorrere dall'1 gennaio 2023; il trasferimento può avvenire, a domanda del personale interessato, anche con una decorrenza anteriore, concordata dal personale medesimo con la Società, a partire dall'1 gennaio 2018. Al personale trasferito è applicato il Contratto collettivo di lavoro vigente presso la Società. Al fine di assicurare, nelle more del trasferimento, la continuità nello svolgimento delle attività conferite, il personale di cui al primo periodo, in servizio alla data del 31 dicembre 2017, è messo a disposizione della Società, previa convenzione con la Regione e con oneri a carico della medesima, a decorrere dall'1 gennaio 2018. Al personale messo a disposizione continua ad applicarsi lo stato giuridico e il trattamento economico del personale regionale.

2. In relazione al comma 1, la Società, fermo restando quanto disposto al comma 8, ridetermina la propria dotazione organica, per un numero di unità pari a quello del personale individuato con gli atti di cui al medesimo comma 1.

3. La Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2018, procede alla costituzione di una dotazione organica separata a esaurimento, corrispondente ai posti del personale messo a disposizione ai sensi del comma 1, che verrà progressivamente ridotta contestualmente al trasferimento o al rientro dalla messa a disposizione del personale stesso ai sensi dei commi 1, 5 e 6.

4. La Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2018, trasferisce al bilancio della Società con la legge regionale di stabilità risorse corrispondenti al trattamento economico riferito alle unità di personale individuate con gli atti di cui al primo periodo del comma 1 e non più in servizio alla data del 31 dicembre 2017; la Regione trasferisce, altresì, progressivamente al bilancio della Società, nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2018 e l'1 gennaio 2023, mediante le leggi regionali di stabilità e di assestamento del bilancio, le risorse corrispondenti al trattamento economico delle unità di personale trasferite alla Società o ad altra amministrazione o rientrate dalla messa a disposizione o cessate dal servizio. La Regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, tenuto conto del periodo di tempo intercorso tra i primi piani di ricognizione del personale addetto alle funzioni in materia di viabilità di cui all'articolo 34 della legge regionale 26/2014 e i provvedimenti di cui al primo periodo del comma 1, trasferisce al bilancio della Società, per le finalità di cui al comma 8, ulteriori risorse corrispondenti all'80 per cento del trattamento economico medio delle unità di personale rientranti nei suddetti piani di ricognizione e non trasferiti con i provvedimenti di cui al primo periodo del comma 1.

5. Il personale messo a disposizione ai sensi del comma 1 può partecipare, per tutta la durata del periodo della messa a disposizione, alle procedure di mobilità attivate dagli enti locali del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale o a procedure di mobilità intercompartimentale; nel caso degli enti locali del Comparto unico l'acquisizione di detto personale mediante la mobilità avviene a valere sui bud-

get assunzionali previsti dalla vigente normativa. In caso di mobilità di comparto non è richiesto il nulla osta; il trasferimento del personale non può avvenire prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla comunicazione dell'amministrazione ricevente, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione regionale e l'amministrazione di destinazione, sentita la Società, di concordare un termine diverso anche inferiore.

6. La Regione, nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2022, prima di procedere alle assunzioni di personale non dirigente previste dai singoli piani dei fabbisogni occupazionali, avvia interpellanti interni riservati al personale messo a disposizione ai sensi del comma 1, in possesso della categoria e profilo professionale dei posti da ricoprire, nel limite massimo del 15 per cento del contingente di posti destinati a tale copertura, con arrotondamento all'unità superiore. Il rientro dalla messa a disposizione avviene a valere sui budget assunzionali. La Giunta regionale definisce preventivamente i criteri per individuare il personale avente titolo al rientro nel caso in cui vi sia un numero di domande di rientro dalla messa a disposizione superiore al numero dei posti disponibili ai sensi del primo periodo.

7. Al fine di consentire la piena operatività della Società, la medesima può procedere, nel limite delle risorse trasferite ai sensi del comma 4, primo periodo e per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2022, all'assunzione di personale, per la sostituzione di quello trasferito in mobilità presso altra amministrazione ai sensi del comma 5, rientrato dalla messa a disposizione ai sensi del comma 6 o cessato dal servizio al 31 dicembre 2017 o nel corso del periodo di messa a disposizione mediante, in ordine prioritario, l'attivazione della mobilità di cui all'articolo 14 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 10 (Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a Società di capitali), lo scorrimento di proprie graduatorie di selezioni ad evidenza pubblica in corso di validità o l'indizione di nuove selezioni ad evidenza pubblica.

8. Al fine di corrispondere in modo adeguato e funzionale alle accresciute esigenze operative nei settori amministrativo e contabile che conseguiranno al conferimento delle attività, la Società può procedere, previa ridefinizione della dotazione organica e utilizzando le risorse di cui al comma 4 secondo periodo, all'attivazione, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della presente legge e il 31 dicembre 2017, delle stesse procedure di cui al comma 7, ai fini dell'assunzione di personale con professionalità amministrativo contabile.

9. In caso di reinternalizzazione delle attività conferite ai sensi dell'articolo 2 da parte della Regione, la medesima, prima di effettuare nuove assunzioni di personale, procede al riassorbimento delle unità di personale trasferite alla Società, ai sensi del comma 1, previa ridefinizione delle dotazioni organiche della Regione e della Società e con contestuale corrispondente riduzione delle risorse trasferite.

CAPO III -MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2007, N. 23

Art. 5 modifiche all'articolo 60 della legge regionale 23/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 60 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2001 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera d) è aggiunta la seguente:

<<d bis) classificazione e declassificazione amministrativa delle strade provinciali;>>;

b) alla lettera e) le parole <<determinazione per le strade regionali>> sono sostituite dalle seguenti: <<determinazione per la viabilità regionale, come definita dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32,>>;

c) alla lettera g) le parole <<Province e>> sono soppresse.

Art. 6 modifiche all'articolo 61 della legge regionale 23/2007

1. All'articolo 61 della legge regionale 23/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è abrogato;

b) al comma 3 le parole <<Le Province e i Comuni>> sono sostituite dalle seguenti:<<I Comuni>>.

Art. 7 modifica all'articolo 62 della legge regionale 23/2007

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 62 della legge regionale 23/2007 è abrogata.

Art. 8 modifica all'articolo 62 bis della legge regionale 23/2007

1. Il comma 2 dell'articolo 62 bis della legge regionale 23/2007 è abrogato.

Art. 9 modifica all'articolo 62 ter della legge regionale 23/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 62 ter della legge regionale 23/2007 le parole <<, o delle Province>> sono soppresse.

Art. 10 modifiche all'articolo 62 quater della legge regionale 23/2007

1. All'articolo 62 quater della legge regionale 23/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

la rubrica è sostituita dalla seguente: <<(Passaggi di proprietà fra Regione e Comuni)>>;

b) al comma 2 le parole <<trasferiti alla Provincia o al Comune>> sono sostituite dalle seguenti: <<trasferiti al Comune, qualora di interesse comunale>>.

Art. 11 modifiche all'articolo 63 della legge regionale 23/2007

1. All'articolo 63 della legge regionale 23/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 dopo le parole <<e successive modifiche,>> sono aggiunte le seguenti: <<nonché sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 32/2017>>;
- b) al comma 5 dopo le parole <<e successive modifiche,>> sono aggiunte le seguenti: <<nonché sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 32/2017>>;
- c) al comma 6 dopo le parole <<decreto legislativo 111/2004>> sono aggiunte le seguenti: <<, nonché sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 32/2017>>.

CAPO IV NORME FINANZIARIE E CONTABILI ED ENTRATA IN VIGORE

Art. 12 norme finanziarie e contabili

1. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3, la Giunta regionale individua i capitoli, le quote di stanziamento, le prenotazioni e gli impegni afferenti alle funzioni in materia di viabilità provinciale, trasferite alla Regione ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 26/2014.

2. Con proprio decreto il Ragioniere generale è autorizzato a effettuare le regolazioni contabili conseguenti alle deliberazioni di cui al comma 1, in particolare:

- a) storna lo stanziamento dai capitoli di spesa individuati dalle deliberazioni citate ai capitoli di spesa previsti per il trasferimento delle risorse alla Società;
- b) se necessario, istituisce gli opportuni capitoli di spesa per il trasferimento delle risorse alla Società, nel rispetto dell'originaria programmazione di spesa;
- c) modifica d'ufficio le prenotazioni e gli impegni individuati dalle deliberazioni citate, imputandoli ai capitoli di spesa previsti per il trasferimento delle risorse alla Società, variandone il beneficiario e le relative codifiche;
- d) revoca gli atti di liquidazione relativi a ruoli di spesa fissa imputati agli impegni di cui alla lettera c), dispone la chiusura dei ruoli medesimi nonché la loro riapertura a favore della Società.

3. Per le finalità previste dall'articolo 4 è autorizzata la spesa complessiva di 1.402.183,56 euro suddivisa in ragione di 236.156,62 euro per l'anno 2017 e di 583.013,47 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

4. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 3 si provvede come segue:

- a) mediante storno di complessivi 1.295.693,29 euro suddivisi in ragione di 217.796,23 euro per l'anno 2017 e di 538.948,53 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019;
- b) mediante storno di complessivi 106.490,27 euro suddivisi in ragione di 18.360,39 euro per l'anno 2017 e di 44.064,94 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

Art. 13 modifiche alla tabella Q relativa all'articolo 12 della legge regionale 31/2017

1. Nella tabella Q, allegata all'articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la parte relativa all'elenco degli interventi ammessi a finanziamento dell'Unione del Noncello è sostituita dalla seguente:

del Noncello						
	Pianificazione territoriale/ Viabilità Definire un quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche a livello di Unione	Definire il quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche per elaborare strumenti pianificatori e programmatici dell'Unione: a) Piano strutturale di coordinamento tra strumenti urbanistici e politiche di sviluppo	100.000,00	8	1	2

	Pianificazione territoriale/ Viabilità Definire un quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche a livello di Unione	Definire il quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche per elaborare strumenti pianificatori e programmatici dell'Unione: b) Piano del traffico e della mobilità pubblica sovra-comunale	100.000,00	8	1	2
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Riqualificazione stradale e riduzione del traffico: a) Progettazione esecutiva e realizzazione rotatoria Porcia incrocio Garage Venezia	55.000,00	10	5	2
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Riqualificazione stradale e riduzione del traffico: b) "Progetto di fattibilità" Ponte sul Meduna	200.000,00	10	5	2
	Politiche giovanili Qualificare e coordinare i servizi ai residenti	Riqualificazione e adeguamento normativo del Centro di aggregazione giovanile di via Risorgive a Porcia	10.000,00	12	4	2
	Politiche giovanili Qualificare e coordinare i servizi ai residenti	Sistemazione interna e acquisto dotazioni informatiche per il Centro di aggregazione giovanile di Zoppola	50.000,00	12	4	2
	Sistema dei servizi ai residenti Riqualificazione e adeguamento normativo delle strutture socio-sanitarie di livello comprensoriale	Progetto di fattibilità nuove dislocazioni e adeguamento normativo Casa Serena e casa Anziani Torre	100.000,00			
	Mobilità ciclistica Rafforzare e completare i collegamenti ciclabili sovracomunali	Progetto e realizzazione ciclabile su SP 31-Via Garibaldi a completamento asse Roveredo-Budoia	30.000,00			
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Realizzazione rotatoria a Orcenico Inferiore incrocio via Sile-SR13	100.000,00			
	Turismo culturale e ambientale Valorizzazione delle aree naturalistiche del territorio	Approdi sul Noncello e collegamento battello/navetta/ciclabile-progettazione	50.000,00			
	Turismo culturale e ambientale Valorizzazione del patrimonio storico-architettonico d'area vasta	Restauro filologico del giardino storico di Villa Dolfin - realizzazione primo stralcio	100.000,00			
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Rotatoria incrocio SR13-Via Brugnera (incrocio pericoloso con strade comunali)	35.000,00			
TOTALE UNIONE DEL NONCELLO			930.000,00			

b) la parte relativa all'elenco degli interventi ammessi a finanziamento dell'Unione del Gemonese è sostituita dalla seguente:

del Gemonese						
	Infrastrutture, mobilità, trasporti	Completamento piste ciclabili: tratto Gemona-Artegn	112.000,00	10	5	2
	Infrastrutture, mobilità, trasporti	Realizzazione pista ciclabile Artegna-Buia	105.000,00	10	5	2
	Infrastrutture, mobilità, trasporti	Eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi all'aperto e negli edifici pubblici dei Comuni	17.500,00	12	2	2
	Territorio e ambiente	Realizzazione del Parco archeologico del Colle di San Martino ad Artegna	52.500,00	5	1	2
	Territorio e ambiente	Implementazione di un marketing unitario per comunicare il territorio ed i vari prodotti locali	25.000,00	16	1	1

	Economia e imprese	Rafforzare la fruizione ecologica, sportiva e turistica. Creare e segnalare percorsi in quota (in particolare anelli) per mountain bike	3.500,00	5	1	2
	Economia e imprese	Qualificazione e segnalazione di sentieri di fondo valle per passeggiate. Sentieri "avventura" nel territorio boschivo di Montenars, sul monte San Simeone, lungo il torrente Palar (Alesso)	2.800,00	10	4	2
	Territorio e ambiente	Interventi a servizio del volo libero in Comune di Bordano	19.000,00			
	Risorse energetiche ed efficienza	Interventi di miglioramento e retrofitting energetico degli edifici pubblici	100.500,00	17	1	2
	Risorse energetiche ed efficienza	Efficientamento energetico Casa delle Farfalle di Bordano	49.000,00	17	1	2
	Risorse energetiche ed efficienza	Sostituzione ed efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica dei comuni (progettazione per € 35.000 e 70.200 per parziale realizzazione)	35.000,00	17	1	2
70.200,00			17	1	2	
	Infrastrutture, mobilità e trasporti	Interventi di manutenzione straordinaria strada comunale che conduce al monte San Simeone, in Comune di Bordano	8.000,00			
TOTALE UNIONE DEL GEMONESE			600.000,00			

c) il totale Intesa 2017 è modificato da 13.582.715 euro a 13.577.400 euro.

Art. 14 ulteriori disposizioni finanziarie

1. Per le finalità previste dall'articolo 53 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), è autorizzata la spesa di 420.315 euro per l'anno 2017 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) e sul Programma n. 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

2. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 1 si provvede mediante storno di complessivi 420.315 euro, per l'anno 2017, suddivisi per ciascuna Missione, Programma e Titolo dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019 come di seguito indicato:

- per 108.000 euro dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 3 (Gestione economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato) - Titolo n. 1 (Spese correnti);
- per 57.000 euro dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e Servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti);
- per 15.000 euro dalla Missione n. 19 (Relazioni internazionali), Programma n. 1 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo) - Titolo n. 1 (Spese correnti);
- per 235.000 euro dalla Missione n. 18 (Relazioni con le altre Autonomie territoriali e locali), Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre Autonomie territoriali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale);
- per 5.315 euro dalla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità), Programma n. 5 (Viabilità e Infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale).

Art. 15 inserimento dell'articolo 9 quinquies nella legge regionale 20/2016

1. Dopo l'articolo 9 quater della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), è inserito il seguente:

<<Art. 9 quinquies atti contabili conseguenti alle operazioni di liquidazione

1. L'Amministrazione regionale provvede ad adottare gli atti di entrata e di spesa conseguenti alle operazioni di liquidazione delle Province, successivamente alla data da cui ha effetto la soppressione delle Province stesse.>>.

2. Per le finalità previste dell'articolo 9 quinquies, comma 1, della legge regionale 20/2016, come inserito

dal comma 1, è autorizzata la spesa di 120.000 euro per l'anno 2017 a valere sulle seguenti Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019:

a) Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 3 (Gestione economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) per 50.000 euro;

b) Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 6 (Ufficio tecnico) - Titolo n. 1 (Spese correnti) per 50.000 euro;

c) Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1 (Spese correnti) per 20.000 euro.

3. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 2 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 11 (Altri Servizi generali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

4. Le spese di cui al comma 2 sono spese obbligatorie ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 16 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione; le disposizioni di cui agli articoli dal 5 all'11 hanno efficacia dall'1 gennaio 2018.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE:
Sergio Bolzonello

NOTE

Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.

Il testo riportato tra le parentesi quadre è abrogato.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 2

- Il Titolo IV della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, reca: "Riordino in materia di viabilità".

Note all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 35 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, è il seguente:

Art. 35 Piano di subentro

1. Il piano di subentro è il documento che individua, in relazione a ogni scadenza prevista per il trasferimento di funzioni provinciali, i relativi procedimenti, le risorse umane, strumentali e finanziarie, i rapporti giuridici pendenti, nonché le modalità del trasferimento e la ripartizione tra gli enti destinatari.

2. Nel piano di subentro dovrà essere prefigurato il trasferimento di risorse anche finanziarie già di competenza della Provincia, dedotte quelle necessarie, sia per l'esercizio delle funzioni proprie, sia per la prosecuzione dell'attività gestionale pregressa, attiva, passiva e patrimoniale.

3. La proposta di piano di subentro è approvata dal Consiglio provinciale ed è trasmessa all'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali almeno novanta giorni prima del termine previsto per il trasferimento delle funzioni ivi contemplate.

4. La proposta di piano di cui al comma 3 è predisposta nel rispetto delle seguenti disposizioni:

a) le risorse finanziarie relative al trattamento economico fondamentale e accessorio del personale trasferito spettano all'ente destinatario;

b) l'ente che subentra nella funzione succede anche nei rapporti attivi e passivi in corso, compreso il contenzioso; il trasferimento delle risorse tiene conto anche della passività; sono trasferite le risorse incassate relative a pagamenti non ancora effettuati, che rientrano nei rapporti trasferiti;

c) per il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili si applica l'articolo 1, comma 96, lettera b), della legge 56/2014.

4 bis. Con riferimento alle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi dell'articolo 32, comma 4, si osservano le seguenti disposizioni:

a) le risorse umane, strumentali e finanziarie nonché i rapporti giuridici oggetto del subentro sono attribuiti relativamente a ciascuna Provincia alle Unioni ivi costituite e ai Comuni che non vi partecipano, secondo gli accordi che tra essi intervengono anche ai sensi dell'articolo 24, comma 2;

b) gli immobili adibiti a edifici scolastici e le relative pertinenze sono attribuiti in proprietà al Comune sul cui territorio essi insistono, ferma restando in capo alle amministrazioni di cui alla lettera a) l'attribuzione delle risorse e dei rapporti giuridici necessari a garantire il funzionamento dei plessi scolastici.

4 ter. Nelle more della definizione degli accordi di cui al comma 4 bis, l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 32, comma 4, è garantito, su tutti i territori degli enti subentranti, dall'Unione in cui ha sede il Comune più popoloso; a essa sono provvisoriamente attribuiti le risorse e i rapporti giuridici connessi alle funzioni esercitate. Le Province garantiscono comunque la messa a disposizione dei locali ove opera il personale trasferito.

4 quater. In deroga alle disposizioni del presente articolo, agli Uffici scolastici provinciali e regionale sono ceduti a titolo gratuito i beni mobili forniti a vario titolo dalle Province e già in loro possesso, con effetto dall'1 settembre 2017.

5. Entro quarantacinque giorni dalla ricezione della proposta di piano di cui al comma 3, l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, espletate le procedure previste dalla vigente normativa contrattuale di riferimento in ordine alla mobilità collettiva, convoca il Presidente della Provincia e i rappresentanti delle Unioni, dei Comuni che non vi partecipano e dei Comuni cui vengano attribuiti beni immobili destinatari delle funzioni provinciali per l'intesa sul piano di subentro. In caso di mancato raggiungimento dell'intesa entro i successivi trenta giorni, si prescinde dalla stessa.

6. Il piano di cui al comma 1 è approvato con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di autonomie locali.

7. Il personale e le risorse strumentali e finanziarie sono trasferiti dalla Provincia agli enti destinatari a decorrere dal trasferimento delle relative funzioni. Il trasferimento della proprietà dei beni immobili decorre dalla data del verbale di consegna. Ai sensi dell'articolo 2645 del codice civile, il verbale di consegna dei beni immobili costituisce titolo per l'intavolazione, la trascrizione immobiliare e la voltura catastale di diritti reali sui beni immobili trasferiti.

7 bis. I dati contenuti nel piano di subentro sono aggiornati dalle Province con riferimento alla situazione esistente alla data del trasferimento delle funzioni e comunicati alla Regione entro i successivi trenta giorni.

7 ter. L'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie di cui al comma 4, lettera b), può avvenire anche in annualità successive all'esercizio di subentro nelle funzioni, secondo scadenze stabilite dalla Regione, sentite le Province, avuto riguardo della rispettiva capacità di impegno e di spesa e in attuazione dei principi dell'armonizzazione contabile.

8. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 60.

- Il testo dell'articolo 61 della legge regionale 26/2014, è il seguente:

Art. 61 strade provinciali

1. Entro il 31 marzo 2016 la Giunta regionale provvede con deliberazione, su proposta dell'Assessore competente in materia di viabilità, a individuare, tra le strade provinciali, quelle di interesse regionale e quelle di interesse locale, in relazione ai livelli strategici e funzionali previsti dal Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica di cui all'articolo 3 bis, comma 3, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità).

2. La proprietà delle strade provinciali è trasferita alla Regione con effetto dall'1 luglio 2016.

3. (ABROGATO)

4. (ABROGATO)

5. Le funzioni spettanti ai proprietari delle strade provinciali nonché le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle stesse sono trasferite alla Regione contestualmente al trasferimento della proprietà ai sensi del comma 2.

6. (ABROGATO)

7. (ABROGATO)

Note all'articolo 4

- Per il testo dell'articolo 35 della legge regionale 26/2014, vedi nota all'articolo 3.

- Il testo dell'articolo 34, della legge regionale 26/2014, è il seguente:

Art. 34 atto di ricognizione

1. Entro il 31 maggio di ogni anno le Province trasmettono all'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali un atto di ricognizione, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente. L'atto di ricognizione è trasmesso dall'Assessore competente al Consiglio regionale. L'atto di ricognizione viene formato dalle Province sulla base delle direttive formulate dalla Giunta regionale. L'atto di ricognizione, articolato in relazione alle singole funzioni e ai singoli servizi svolti dall'ente, evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria, le attività e le passività, le risorse umane e strumentali, nonché i rapporti giuridici pendenti. In caso di correlazione delle suddette voci a più funzioni, il dato, qualora non frazionabile, viene imputato per intero alla funzione cui si riferisce in prevalenza.

2. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 60.

- Il testo dell'articolo 14 della legge regionale 4 maggio 2012 n. 10, è il seguente

Art. 14 reclutamento del personale e conferimento di incarichi

1. Le società totalmente partecipate o controllate, anche indirettamente, dalla Regione adottano criteri e modalità

per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi avuto riguardo alla capacità professionale e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

2. La Regione promuove l'attivazione di meccanismi di mobilità del personale assunto con contratto a tempo indeterminato nell'ambito delle società controllate in via diretta e indiretta dalla Regione. Queste ultime, a tal fine, prima di accedere al mercato, verificano l'eventuale disponibilità di soggetti idonei nell'ambito delle altre società controllate, nel rispetto dei contratti di lavoro.

2 bis. Il personale in eccedenza delle società controllate in via diretta o indiretta dalla Regione e dagli enti, aziende speciali e agenzie regionali è trasferito mediante mobilità presso società controllate in via diretta o indiretta dallo stesso ente controllante ovvero presso società controllate in via diretta o indiretta dalla Regione o dagli enti, aziende speciali e agenzie regionali. La mobilità è altresì consentita tra società controllate in via diretta o indiretta dalla Regione e dagli enti, aziende speciali e agenzie regionali, e società controllate in via diretta o indiretta da enti pubblici diversi. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e alle società dalle stesse controllate.

2 ter. A tal fine le società controllate di cui al primo periodo del comma 2 bis trasmettono tempestivamente alla Regione, per il tramite dell'ente controllante, i piani occupazionali adottati nel rispetto del principio di riduzione dei costi di personale.

2 quater. Alle procedure di mobilità di cui al comma 2 bis si applicano le disposizioni nazionali vigenti in materia.

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 60 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 60 funzioni della Regione

1. La Regione esercita le seguenti funzioni in materia di viabilità:

- a) pianificazione della rete stradale costituente risorsa essenziale di interesse regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);
- b) programmazione pluriennale e realizzazione degli interventi coordinate con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
- c) gestione del catasto delle strade di cui alle tabelle A) e B) del decreto legislativo 111/2004;
- d) classificazione delle strade regionali;

d bis) classificazione e declassificazione amministrativa delle strade provinciali;

e) determinazione per la viabilità regionale, come definita dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32, delle tipologie e delle modalità di rilascio di autorizzazioni e concessioni, nonché dei canoni di cui agli articoli 14, comma 2, lettera a), e 27, comma 7, del decreto legislativo 285/1992, cui provvede con regolamento;

f) formazione e attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale di cui alla legge regionale 25 ottobre 2004, n. 25 (Interventi a favore della sicurezza e dell'educazione stradale);

g) coordinamento e vigilanza delle funzioni delegate a **[Province e]** Comuni.

Nota all'articolo 6

- Il testo dell'articolo 61 della legge regionale 23/2007, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 61 funzioni degli Enti locali

[1. Alle Province sono delegate le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade provinciali.]

2. Ai Comuni sono delegate le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa della viabilità comunale e vicinale.

3. **[Le Province e] I Comuni** trasmettono annualmente alla Regione una relazione sull'esercizio delle funzioni delegate.

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'articolo 62 della legge regionale 23/2007, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 62 classificazione delle strade

1. Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade di uso pubblico sul territorio regionale sono così classificate:

- a) strade statali;
- b) strade regionali;

[c) strade provinciali;]

- d) strade comunali;
- e) strade vicinali.

2. Per l'individuazione delle caratteristiche tecniche e funzionali sulla base delle quali viene effettuata la classificazione delle strade trova applicazione quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 285/1992.

2 bis. In coerenza con i principi di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 285/1992 e agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), la classificazione e la declassificazione delle strade di cui al comma 1, lettere da b) a e), è effettuata con le procedure di cui agli articoli 62 bis e 62 ter.

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 62 bis della legge regionale 23/2007, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 62 bis procedura di classificazione delle strade

1. La classificazione di strada regionale è effettuata con decreto del Presidente della Regione o dell'Assessore competente in materia di viabilità, sentiti gli enti territoriali interessati.

[2. La classificazione di strada provinciale è effettuata con decreto del Presidente della Regione o dell'Assessore competente in materia di viabilità, su proposta del Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale delibera sulla classificazione delle strade provinciali, sentiti gli enti territoriali interessati.]

3. La classificazione di strada comunale e vicinale è effettuata con decreto del Presidente della Regione o dell'Assessore competente in materia di viabilità, su proposta del Consiglio comunale.

Nota all'articolo 9

- Il testo dell'articolo 62 ter della legge regionale 23/2007, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 62 ter declassificazione delle strade

1. Alla declassificazione di strade regionali, provinciali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità **[, o delle Province]** o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza.

2. Lo stesso provvedimento che dispone la declassificazione determina la nuova classificazione della strada o del tronco o, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione, la diversa destinazione del suolo stradale.

Nota all'articolo 10

- Il testo dell'articolo 62 quater della legge regionale 23/2007, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 62 quater passaggi di proprietà fra Regione **[, Province]** e Comuni

1. L'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità.

2. In deroga alla procedura di cui al comma 1 i tratti di strade regionali dismessi a seguito di varianti, che non alterano i capisaldi del tracciato della strada, perdono di diritto la classifica di strade regionali e, ove siano ancora utilizzabili, sono obbligatoriamente trasferiti **[alla Provincia o]** al Comune, **qualora di interesse comunale.**

Nota all'articolo 11

- Il testo dell'articolo 63 della legge regionale 23/2007, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 63 società regionale

1. La società di cui all'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell' articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), di seguito denominata <<società>>, è a capitale interamente pubblico, ha per oggetto sociale esclusivo la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità, in particolare sulla viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004, e successive modifiche, **nonché sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32**, ed è costituita anche con soggetti pubblici intestatari o titolari di diritto d'uso di demanio stradale. Alla società, nel perseguimento dell'oggetto sociale, sono riconosciute le funzioni proprie di <<stazione appaltante>> e di <<ente espropriante>>.

2. I beni patrimoniali già dell'Ente Nazionale per le Strade/ANAS SpA, Compartimento del Friuli Venezia Giulia e trasferiti alla Regione ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 111/2004, possono essere conferiti in proprietà alla società per lo svolgimento dello scopo sociale; nel caso di beni immobili il conferimento avviene a condizione che gli stessi siano acquisiti al patrimonio indisponibile della società medesima.

3. I beni demaniali di cui all' articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 111/2004, trasferiti in proprietà o in possesso alla Regione, sono conferiti alla società in regime di concessione d'uso.

4. Al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione e la rendicontazione è effettuata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000. Una quota del contributo, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale.

5. Al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla società un contributo per spese di investimento da realizzarsi sulla viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004, e successive modifiche, **nonché sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32**, sulla base di un programma approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 56, comma 1, terzo periodo, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

6. La Regione è autorizzata ad affidare alla società la manutenzione, la gestione, la vigilanza, nonché la realizzazione di interventi a favore della sicurezza stradale sulle opere di viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004, **nonché sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32.**

7. (ABROGATO)

7 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a disciplinare con apposita convenzione le modalità di svolgimento delle attività di cui comma 6, già in capo alla società a decorrere dalla data di presa in carico delle opere di viabilità di

interesse regionale, da stipularsi con la società medesima con efficacia a far data dall'1 gennaio 2012.

7 ter. L'Amministrazione regionale è autorizzata a liquidare ed erogare alla società, previo accertamento della congruità della spesa da parte della struttura regionale competente in materia di infrastrutture, i corrispettivi dovuti per lo svolgimento delle attività di cui al comma 6 effettuate fino al 31 dicembre 2011, sulla base della presentazione di idonea documentazione di spesa da parte della società stessa e desumibili dai bilanci approvati dalla Giunta regionale nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

7 quater. Il trattamento economico annuo onnicomprensivo riconosciuto ai dirigenti della società Friuli Venezia Giulia Strade SpA, correlato alla posizione occupata, alle responsabilità attribuite, nonché alla complessità organizzativa e funzionale della struttura assegnata, può essere determinato fino alla misura massima di 100.000 euro annui lordi e comunque determinato in coerenza con le disposizioni del Contratto collettivo regionale di lavoro - Area della dirigenza del personale del comparto unico regionale. La disposizione non si applica al direttore generale della società.

Nota all'articolo 12

- Il testo dell'articolo 32, della legge regionale 26/2014, è il seguente:

Art. 32 funzioni delle Province e trasferimento di funzioni provinciali

1. Il presente articolo disciplina il riordino delle funzioni attualmente esercitate dalle Province ed elencate agli allegati A, B e C.

2. Le Province, quali enti con funzioni di area vasta, continuano a esercitare, sino al loro superamento, le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato A, nonché le ulteriori funzioni a esse attribuite, non ricomprese negli allegati A, B e C.

3. Sono trasferite alla Regione le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato B, già di competenza provinciale, secondo le seguenti scadenze, fermo restando il trasferimento delle competenze in materia di lavoro, di cui al punto 8 dell'allegato B, effettuato dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro):

a) a decorrere dall'1 gennaio 2017 le funzioni di cui al punto 7, lettera a);

a bis) a decorrere dall'1 agosto 2016 le funzioni di cui al punto 10, lettera j septies);

a ter) a decorrere dall'1 gennaio 2017 le funzioni di cui ai punti 2 bis, 4 bis e 5 bis;

b) le restanti funzioni a decorrere dall'1 luglio 2016.

4. A decorrere dall'1 gennaio 2017 sono trasferite ai Comuni le funzioni già di competenza provinciale indicate in dettaglio nell'allegato C, per l'esercizio in forma associata mediante le Unioni con le modalità di cui all'articolo 26, comma 4, e da parte dei Comuni che non vi partecipano, a eccezione delle funzioni in materia di edilizia scolastica di cui al punto 5 dell'allegato C e delle funzioni in materia di piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), richiamato al punto 7 della lettera c) dell'allegato C, che sono trasferite a decorrere dall'1 aprile 2017 e che possono essere esercitate con le modalità previste dall'articolo 27 per le funzioni di cui al comma 1, lettera b).

4 bis. I regolamenti provinciali vigenti al momento del trasferimento delle funzioni provinciali continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, sino all'entrata in vigore delle corrispondenti norme regolamentari approvate dalle amministrazioni subentranti.

Nota all'articolo 13

- Il testo della tabella Q, allegata all'articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

Tabella Q riferita all'articolo 12, comma 9
Intesa per lo sviluppo 2017-2019

Unione	Ambito/Obiettivo	Intervento	Quota finanziabile tramite intesa per il 2017	Missione	Programma	Titolo
Mediofriuli						
	Viabilità/sicurezza Migliorare i servizi e le infrastrutture per la mobilità	Comune di Basiliano: 8. Rotonda SP10/SP52 a Blessano. In collaborazione con FVG Strade	70.000,00	10	5	2
	Viabilità/sicurezza Migliorare i servizi e le infrastrutture per la mobilità	Comune di Mereto di T.: 9. Rotonda in località Molino Romano (incrocio pericoloso SP101 – SP 52). In collaborazione con FVG Strade	85.000,00	10	5	2
	Viabilità/sicurezza Migliorare i servizi e le infrastrutture per la mobilità	Comune di Basiliano – Mereto di T. 10. Pista ciclabile Basiliano “distributore Q8” – San Marco lungo la ex provinciale SP10	150.000,00	10	5	2
	Turismo Migliorare i servizi e le infrastrutture per la mobilità	Comune di Basiliano Progetto e realizzazione di stazioni di noleggio biciclette in punti strategici del territorio: Stazione Basiliano; un Sito a Sedegliano; un Sito a Mereto; un Sito a Varmo	20.000,00	10	4	2
	Competitività e filiere Valorizzare l'agricoltura e le produzioni locali	Attivazione del Distretto di Economia Solidale e Circolare del Medio Friuli realizzazione della sede operativa e logistica. L'intervento prevede la riqualificazione ex consorzio agrario di Basiliano	30.000,00	16	1	2
	Turismo Implementare la rete ciclabile di fruizione del territorio, collegandosi alle reti di "lunga percorrenza"	Progetto complessivo di una rete ciclabile di collegamento tra siti archeologici e naturalistici, valorizzando i poli culturali del territorio per una fruizione turistica	50.000,00	10	5	2
	Turismo Valorizzare il patrimonio culturale minore, il paesaggio e i beni ambientali	Comune di Varmo Riqualificazione area ex latteria turnaria di Gradiscutta per realizzare un parcheggio e recupero dello stabile ad ostello	50.000,00	7	1	2
	Valorizzare e mettere in rete i castelli del Medio Friuli	Comune di Sedegliano: Progetto di recupero e di riutilizzo ex Forte Prima Guerra mondiale (progettazione)	15.000,00	5	1	2
	Valorizzare e mettere in rete i castelli del Medio Friuli	Comune di Sedegliano: Progetto di valorizzazione culturale del castelliere di Gradisca (progettazione)	15.000,00	5	1	2
	Realizzare l'itinerario ciclabile delle ville venete e delle risorgive	Comune di Varmo: percorso cicloturistico sul fiume Varmo (Varmo-Roveredo-Romans)	30.000,00	10	5	2
	Rafforzare e completare i collegamenti veloci ciclabili anche sovramunicipali	Comune di Mereto di Tomba: progetto pista ciclabile San Marco-Mereto (progettazione)	30.000,00	10	5	2
	Migliorare la gestione ambientale del territorio e delle risorse	Mappatura fossati e filari - 1° lotto	30.000,00	9	5	2
TOTALE UNIONE MEDIOFRIULI			575.000,00			
del Noncello						
	Pianificazione territoriale/ Viabilità Definire un quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche a livello di Unione	Definire il quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche per elaborare strumenti pianificatori e programmatici dell'Unione: a) Piano strutturale di coordinamento tra strumenti urbanistici e politiche di sviluppo	100.000,00	8	1	2
	Pianificazione territoriale/ Viabilità Definire un quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche a livello di Unione	Definire il quadro unitario dello stato di fatto e delle scelte strategiche per elaborare strumenti pianificatori e programmatici dell'Unione: b) Piano del traffico e della mobilità pubblica sovra-comunale	100.000,00	8	1	2
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Riqualificazione stradale e riduzione del traffico: a) Progettazione esecutiva e realizzazione rotatoria Porcia incrocio Garage Venezia	55.000,00	10	5	2
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Riqualificazione stradale e riduzione del traffico: b) "Progetto di fattibilità" Ponte sul Meduna	200.000,00	10	5	2
	Politiche giovanili	Riqualificazione e adeguamento normativo del	10.000,00	12	4	2

	Qualificare e coordinare i servizi ai residenti	Centro di aggregazione giovanile di via Risorgive a Porcia				
	Politiche giovanili Qualificare e coordinare i servizi ai residenti	Sistemazione interna e acquisto dotazioni informatiche per il Centro di aggregazione giovanile di Zoppola	50.000,00	12	4	2
	Sistema dei servizi ai residenti Riqualificazione e adeguamento normativo delle strutture socio-sanitarie di livello comprensoriale	Progetto di fattibilità nuove dislocazioni e adeguamento normativo Casa Serena e casa Anziani Torre	100.000,00			
	Mobilità ciclistica Rafforzare e completare i collegamenti ciclabili sovracomunali	Progetto e realizzazione ciclabile su SP 31-Via Garibaldi a completamento asse Roveredo-Budoia	30.000,00			
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Realizzazione rotatoria a Orcenico Inferiore incrocio via Sile-SR13	100.000,00			
	Turismo culturale e ambientale Valorizzazione delle aree naturalistiche del territorio	Approdi sul Noncello e collegamento battello/navetta/ciclabile-progettazione	50.000,00			
	Turismo culturale e ambientale Valorizzazione del patrimonio storico-architettonico d'area vasta	Restauro filologico del giardino storico di Villa Dolfin - realizzazione primo stralcio	100.000,00			
	Infrastrutture/viabilità Riqualificazione stradale e riduzione del traffico che interessa la SR 13 Pontebbana	Rotatoria incrocio SR13-Via Brugnera (incrocio pericoloso con strade comunali)	35.000,00			
TOTALE UNIONE DEL NONCELLO			930.000,00			
Sile e Meduna						
	Welfare Creare centri di servizi per la condivisione dei servizi di base	Ampliamento distretto sanitario di Azzano Decimo (progettazione per 2017)	140.000,00	13	7	2
	Ambiente ed energia	Efficientamento energetico del patrimonio dei Comuni di Azzano Decimo, Fiume Veneto, Chions e Pravisdomini (es. su illuminazione pubblica, impianti di riscaldamento ecc...)	200.000,00	17	1	2
	Sicurezza/infrastrutture/mobilità Aumentare la sicurezza stradale e urbana	Nuovo sistema integrato di videosorveglianza dei Comuni dell'Unione (progettazione per 2017)	200.000,00	3	2	2
	Attività produttive - turismo e cooperazione Promuovere e valorizzare i siti naturalistici	Riqualificazione dei parchi e delle zone naturalistiche dei Comuni dell'Unione Sile e Meduna "Parco di Torrate - Parco delle Dote - Laghi di Cesena - Parco Cornia - Borgo medioevale di Panigai" e relativi percorsi ciclopedonali di collegamento: valorizzazione di siti d'interesse ambientale, paesaggistico, culturale e naturalistico (studio per 2017)	40.000,00	9	5	2
	Cultura sport e solidarietà	Rifacimento della struttura polivalente a servizio dei campi sportivi di Tiezzo (Azzano Decimo)	40.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Realizzazione della copertura delle tribune del campo sportivo a Fagnigola (Azzano Decimo) Progettazione	15.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Realizzazione di tribune a servizio campo sportivo utilizzato da G.S. Condor in Via Don Bosco (Azzano Decimo)	10.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Realizzazione tribune presso il campo da tennis di Fiume Veneto. Progettazione LL_DL	25.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Rifacimento piastra polivalente presso Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto (Progettazione)	30.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Realizzazione tribune e copertura campo sportivo di Villotta (Chions)	19.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Realizzazione nuovo impianto luci interne presso il palazzetto e luci esterne campo pallavolo-pallacanestro di Villotta di Chions	12.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Adeguamento impianto di illuminazione e nuovo impianto di irrigazione del campo sportivo del comune di Pravisdomini	15.000,00	6	1	2
	Cultura sport e solidarietà	Rifacimento del parcheggio degli impianti sportivi del comune di Pravisdomini	10.000,00	6	1	2
TOTALE UNIONE SILE E MEDUNA			756.000,00			
Livenza-						

Cansiglio-Cavallo						
	Turismo Incremento del turismo "lento" attraverso la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici	Realizzazione del Centro Visite del Sito UNESCO del Palù (Caneva): area parcheggio (anche corriere), realizzare edificio info point e accoglienza, aule didattiche ed espositive, bar; realizzare una recinzione del sito per una maggiore salvaguardia e controllo; adeguare i percorsi principali per una accessibilità universale (abbattimento barriere architettoniche). Progettazione	100.000,00	7	1	2
	Turismo Incremento del turismo "lento" attraverso la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici	Attivare nuovi servizi per la fruizione turistica e sportiva - Riqualificazione dell'area attrezzata "Ciampore" in Val De Croda (Comune di Budoia) e realizzazione di una struttura a servizio delle attività sportive della valle: bar, aula didattica, docce e servizi igienici, area riparazione biciclette. Sentieristica e luoghi attrezzati (belvedere, ponte,..) in Val de Croda. Progettazione	60.000,00	7	1	2
	Ottimizzare la gestione del territorio e sostenere le filiere locali	PROGETTO "VIA DELLE MALGHE" Riqualificazione della Casera del Medico (proprietà dell'UTI sita in comune di Aviano-Piancavallo): riqualificazione sperimentale per la realizzazione di un ciclo energetico chiuso: riutilizzo reflui zootecnici, autosufficienza energetica. Successiva messa a gara per la concessione in gestione. Progettazione	80.000,00	7	1	2
	Valorizzazione della filiera agroalimentare	Creazione di un Tavolo di coordinamento con le aziende locali del settore agroalimentare, per condividere strategie di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici. Messa in rete delle aziende attraverso attività di marketing, creazione di spacci aziendali, messa a disposizione di biciclette a pedalata assistita per creare "Itinerari del Gusto". Studio di fattibilità	25.000,00	7	1	2
	Gestione unitaria delle aree agricole e valorizzazione dei prodotti locali	Tavolo di coordinamento con operatori del settore agroalimentare per: individuare criticità e potenzialità del settore; studiare linee di azione comuni per qualificare le produzioni tipiche locali; condividere nuovo Regolamento di Polizia Rurale; sostenere i metodi colturali biologici, biodinamici e l'applicazione di innovazioni tecnologiche; collaborazione a iniziative di promozione del territorio; recepire esigenze formative espresse dagli operatori -Studio di fattibilità	25.000,00	7	1	2
	Turismo Incremento del turismo "lento" attraverso la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici	Realizzazione collegamento ciclabile FVG3 (S.Lucia di Budoia) - Polcenigo - Palu' - Fiaschetti-Caneva - Stevenà: 1° lotto Palù-Fiaschetti; 2° lotto Fiaschetti Stevenà; 3° lotto Stevenà-confine, Bypass Marsure Castello - Bretella S. Martino - Aviano; incrocio SP31-52 Studio fattibilità e progetto	300.000,00	10	5	2
	Turismo Incremento del turismo "lento" attraverso la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici	Progetto e realizzazione di un sistema di segnaletica di percorsi e di mete, in coordinamento con l'Unione delle Valli e delle Dolomiti Friulane Progetto e realizzazione di un sistema di segnaletica di percorsi e mete (realizzazione segnaletica e totem, posizionamento nei siti, eventuale rimozione segnaletica obsoleta) Progettazione	100.000,00	7	1	2
	Valorizzazione e gestione unitaria del patrimonio boschivo e dei pascoli	Razionalizzazione e potenziamento dell'utilizzo dei lotti boschivi: realizzazione di aree per la lavorazione e lo stoccaggio del cippato, verifica creazione di una filiera locale del legno.	50.000,00	9	5	2
TOTALE UNIONE LIVENZA - CANSIGLIO - CAVALLO			740.000,00			
Canal del Ferro - Val Canale						
	Sicurezza del territorio. Rendere il territorio più sicuro	Definizione e attuazione del Piano pluriennale per il mantenimento della sicurezza e qualità	100.000,00	3	2	2

	ed attrattivo	territoriale				
	Turismo lento. Rafforzare il settore turistico	Programma di interventi e di completamento della pista ciclabile Alpe Adria	50.000,00	10	5	2
	Turismo lento. Rafforzare il settore turistico	Realizzazione di un percorso ciclabile nella Val Dogna e collegamento con pista ciclabile Alpe Adria (realizzazione di un percorso ciclabile per mountain bike lungo la Val Dogna e la Val Saisera)	50.000,00	10	5	2
	Turismo lento. Rafforzare il settore turistico	Intervento di superamento delle criticità presenti sul tratto della ciclovia Alpe Adria nel Comune di Pontebba	200.000,00	10	5	2
	Sviluppo economico. Dare impulso al sistema dell'economia e del lavoro	Realizzazione reti elettriche per trasporto energia nelle malghe prive di corrente	60.000,00	16	1	2
	Turismo. Rafforzare il settore turistico	Recupero di fabbricati o aree dismesse da destinare ad iniziative di ricettività (realizzazione nuovi posti letto con recupero di fabbricati dismessi o aree nelle disponibilità dei Comuni in Unione e che saranno poi dati in gestione a soggetti privati)	200.000,00	7	1	2
TOTALE UNIONE CANAL DEL FERRO - VAL CANALE della Carnia			660.000,00			
	Viabilità/mobilità lenta. Una comunità coesa e aperta al mondo grazie alle infrastrutture di collegamento e ai servizi di mobilità	Predisposizione di un programma comprensoriale di interventi su viabilità ciclabile e sentieri. (Appalto progettazione)	100.000,00	10	5	2
	Viabilità/mobilità lenta. Una comunità coesa e aperta al mondo grazie alle infrastrutture di collegamento e ai servizi di mobilità	Realizzazione di nuova viabilità ciclabile (Tolmezzo-Amaro, completamento rete carnica ...) - (Appalto progettazione)	150.000,00	10	5	2
	Viabilità/mobilità lenta. Una comunità coesa e aperta al mondo grazie alle infrastrutture di collegamento e ai servizi di mobilità	Programmazione e supporto per la manutenzione di sentieri di trekking (contributi)	40.000,00	7	1	1
	Ambiente/energia. Una comunità che tutela il paesaggio, promuove la salubrità dell'ambiente ed è sostenibile in ambito energetico	Ampliamento delle reti di teleriscaldamento di proprietà	20.000,00	17	1	2
	Sicurezza. Una comunità sicura e in buona salute attenta ai bisogni delle persone più fragili	Misure di prevenzione e monitoraggio delle situazioni di degrado, in particolare nell'area dell'autostazione di Tolmezzo. L'intervento comprende : - attività di vigilanza e acquisto di sistemi di videosorveglianza (€ 25.000,00); - la prevenzione, con un progetto elaborato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria nell'ambito dei Servizi Sociali dei Comuni, che prevede la realizzazione di un centro di aggregazione (€ 25.000,00).	25.000,00	3	2	2
	Una comunità prospera che genera valore e opportunità utilizzando in modo sostenibile e innovativo le risorse locali	Attivazione di servizi economici in ambito sportivo e culturale	50.000,00	6	1	2
	Una comunità che tutela e valorizza il paesaggio, promuove la salubrità dell'ambiente, è autonoma e sostenibile in ambito energetico	Progetto "Acque della Carnia" (appalto servizi di progettazione)	50.000,00	16	1	2
	Una comunità che tutela e valorizza il paesaggio, promuove la salubrità dell'ambiente, è autonoma e sostenibile in ambito energetico	Piano per l'efficientamento degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica dei Comuni (incarico per redazione Piano)	40.000,00	17	1	2
	Una comunità culturalmente consapevole, dinamica ed attrattiva e che promuove la fruizione culturale e sportiva del territorio	Piano degli interventi di adeguamento/sistemazione delle strutture museali (incarico per redazione Piano)	50.000,00	5	1	2
	Una comunità culturalmente	Conservazione e restauro patrimonio artistico	150.000,00	5	1	2

	consapevole, dinamica ed attrattiva e che promuove la fruizione culturale e sportiva del territorio	museale				
	Una comunità che tutela e valorizza il paesaggio, promuove la salubrità dell'ambiente, è autonoma e sostenibile in ambito energetico	Opere di urbanizzazione primaria ambientale comprensorio Zoncolan (incarico progettazione intervento)	100.000,00	10	5	2
TOTALE UNIONE DELLA CARNIA			800.000,00			
delle Valli e delle Dolomiti Friulane						
	Realizzare una Unione per lo sviluppo distribuita, collegata, collaborativa e cooperativa	1. Censimento per tipologia produttiva di tutte le attività economiche; 2. Costruzione del quadro strategico	25.000,00	14	2	2
	Valorizzare il paesaggio, il turismo, la natura, la storia e la cultura	Definizione di un piano per l'intero territorio UTI di percorsi ciclopedonali. Definizione in un unico quadro di tutta la viabilità ciclabile e dei Cammini di fede per razionalizzare gli interventi	10.000,00	10	5	2
	Valorizzare il paesaggio, il turismo, la natura, la storia e la cultura	Studio per una nuova viabilità sostitutiva dell'attuale SR 251	50.000,00	10	5	2
	Valorizzare il paesaggio, il turismo, la natura, la storia e la cultura	Definizione di un piano per l'intero territorio Unione di percorsi ciclopedonali. Progettazione esecutiva delle tratte della FVG3 mancanti e dei percorsi individuati	60.000,00	10	5	2
	Valorizzare il paesaggio, il turismo, la natura, la storia e la cultura	Completamento tratto ciclabile FVG3 parallelo al tracciato ferroviario. Realizzazione opere tratti FVG3 nei comuni di: Pinzano, Meduno, Cavasso, Montereale, Maniago	300.000,00	10	5	2
	Valorizzare il paesaggio, il turismo, la natura, la storia e la cultura	Completamento tratto ciclabile FVG3 parallelo al tracciato ferroviario. Realizzazione anello Maniago Frisanco Pala Barzana Andreis Barcis Montereale	300.000,00	10	5	2
	Favorire opportunità per tutti	Sostegno economico alle start up innovative che intendano sviluppare azioni intersettoriali comprendenti anche servizi alle comunità locali	100.000,00	14	2	2
	Promuovere l'impresa sostenibile del bello, del buono e del benfatto	Valorizzazione binomio impresa/territorio. Promuovere occasioni di crescita della cultura di impresa e di innovazione	20.000,00	14	2	2
	Realizzare una Unione per lo sviluppo distribuita, collegata, collaborativa e cooperativa	Creazione e sostegno di un tavolo di partenariato pubblico-privato denominato: "Alleanza territoriale per lo sviluppo delle Valli e Dolomiti Friulane" e realizzazione di strumenti comunicativi	35.000,00	14	2	1
	Valorizzare il paesaggio, il turismo, la natura, la storia e la cultura	Completamento tratto ciclabile FVG3 parallelo al tracciato ferroviario. Realizzazione collegamento ciclabile PALUDEA - TRAVESIO	100.000,00	10	5	2
TOTALE UNIONE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE			1.000.000,00			
del Gemonese						
	Infrastrutture, mobilità, trasporti	Completamento piste ciclabili: tratto Gemonese-Artegnina	112.000,00	10	5	2
	Infrastrutture, mobilità, trasporti	Realizzazione pista ciclabile Artegna-Buia	105.000,00	10	5	2
	Infrastrutture, mobilità, trasporti	Eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi all'aperto e negli edifici pubblici dei Comuni	17.500,00	12	2	2
	Territorio e ambiente	Realizzazione del Parco archeologico del Colle di San Martino ad Artegna	52.500,00	5	1	2
	Territorio e ambiente	Implementazione di un marketing unitario per comunicare il territorio ed i vari prodotti locali	25.000,00	16	1	1
	Economia e imprese	Rafforzare la fruizione ecologica, sportiva e turistica. Creare e segnalare percorsi in quota (in particolare anelli) per mountain bike	3.500,00	5	1	2
	Economia e imprese	Qualificazione e segnalazione di sentieri di fondo valle per passeggiate. Sentieri "avventura" nel territorio boschivo di Montenars, sul monte San Simeone, lungo il torrente Palar (Alessio)	2.800,00	10	4	2
	Territorio e ambiente	Interventi a servizio del volo libero in Comune di	19.000,00			

		Bordano				
	Risorse energetiche ed efficienza	Interventi di miglioramento e retrofitting energetico degli edifici pubblici	100.500,00	17	1	2
	Risorse energetiche ed efficienza	Efficientamento energetico Casa delle Farfalle di Bordano	49.000,00	17	1	2
	Risorse energetiche ed efficienza	Sostituzione ed efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica dei comuni (progettazione per € 35.000 e 70.200 per parziale realizzazione)	35.000,00	17	1	2
			70.200,00	17	1	2
	Infrastrutture, mobilità e trasporti	Interventi di manutenzione straordinaria strada comunale che conduce al monte San Simeone, in Comune di Bordano	8.000,00			
TOTALE UNIONE DEL GEMONESE			600.000,00			
del Torre						
	Turismo. Valorizzare le peculiarità e vocazioni di ciascuna area e metterle in rete	Realizzazione piste ciclabili interne al territorio che colleghino le ciclabili Alpe Adria e Bimobis (collegamento tratti esistenti e realizzazione nuovi percorsi ciclabili)	200.000,00	10	5	2
	Ambiente e territorio. Salvaguardare la qualità ambientale e paesaggistica	Integrazione tra i vari piani del paesaggio per PPR per l'intera Unione e salvaguardia risorse forestali. Armonizzazione piani territoriali: progettazione per il triennio	65.000,00	8	1	2
	Servizi. Garantire l'accesso a servizi scolastici di buona qualità agli studenti	Messa in sicurezza patrimonio edilizio scolastico: verifica edifici esistenti	400.000,00	4	2	2
TOTALE UNIONE DEL TORRE			665.000,00			
Collinare						
	Servizi alla popolazione	Interventi di sistemazione impianti sportivi (con priorità ai campi di calcio): Rifacimento/ristrutturazione strutturale e impiantistica spogliatoi campi di calcio Majano/Susans	110.000,00	6	1	2
	Cultura e società. Valorizzare e gestire la funzione culturale	Completamento lotti già avviati per restauro beni immobili vincolati: completamento del recupero della Chiesa di San Michele Arcangelo a Vendoglio (Treppo Grande)- Progettazione	40.000,00	5	1	2
	Turismo. Sviluppare la capacità imprenditoriale turistica locale	Scala per rendere accessibile le cannoniere al Forte col Roncone (esecuzione lavori)	20.000,00	5	1	2
	Turismo. Sviluppare la capacità imprenditoriale turistica locale	Cartellonistica all'uopo collegata al Forte col Roncone	10.000,00	5	1	2
	Ambiente e territorio. Garantire la sicurezza e la salubrità	Riqualificazione dell'area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento (progettazione)	40.000,00	9	3	2
	Turismo. Sviluppare la capacità imprenditoriale turistica locale	Investimenti pubblici nel turismo nel quadro della strategia regionale per il turismo: studio di fattibilità sull'intera area dell'Unione per creare rete ciclopedonale e anche cicloturistica utilizzando sedimi esistenti ed in parte su sede propria (progettazione)	30.000,00	10	5	2
	Turismo. Sviluppare le strutture per il turismo slow	Viabilità ciclopedonale Moruzzo- Fagagna - Rive d'Arcano - San Daniele del Friuli (progettazione)	50.000,00	10	5	2
	Ambiente e territorio. Valorizzare le aree di interesse e aumentarne la fruibilità	Viabilità ciclopedonale Fagagna verso Madrisio - Rive d'Arcano (progettazione)	30.000,00	10	5	2
	Ambiente e territorio. Valorizzare le aree di interesse e aumentarne la fruibilità	Intervento di area vasta: viabilità turistica intercomunale per Coseano, lato torrente Corno (progettazione)	20.000,00	10	5	2
	Ambiente e territorio. Valorizzare le aree di interesse e aumentarne la fruibilità	Realizzazione collegamento ciclo-pedonale tra capoluogo Majano e frazioni (progettazione)	40.000,00	10	5	2
	Ambiente e territorio. Valorizzare le aree di interesse e aumentarne la fruibilità	Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento fra Treppo Grande e Vendoglio per favorire la fruizione turistica del territorio e la mobilità protetta dei residenti (progettazione)	30.000,00	10	5	2
	Turismo. Sviluppare le strutture per il turismo slow	Percorso Collinbici-Moruzzo-Fagagna-Colloreto. Implementazione del percorso con predisposizione progetto collegamento dei tre	50.000,00	10	5	2

		Forti e acquisti dotazioni strumentali (bike, share) - (esecuzione opere minori e acquisizione forniture)				
	Ambiente e territorio. Garantire la sicurezza e la salubrità	Miglioramento viabilità e sicurezza in due interventi a Coseano (progettazione)	40.000,00	10	5	2
	Ambiente e territorio. Garantire la sicurezza e la salubrità	Rotatoria SP 51 di Brazzacco e SP 51 dei Colli	45.000,00	10	5	2
	Servizi alla popolazione. Rafforzare l'attrattività e l'offerta del sistema scolastico	Centri di servizio di aree strategiche - investimenti su attrezzature condivise su aree sovracomunali - fornitura di scuolabus che serve Fagagna, San Vito di Fagagna, Rive d'Arcano e in parte Colloredo di M.A.	160.000,00	10	2	2
	Attività produttive - turismo e cooperazione	Ecomuseo della gente di collina	15.000,00	7	1	1
	Lavoro, formazione, pari opportunità politiche giovanili ricerca università	Tematiche del lavoro - formazione - istruzione e politiche giovanili: giovani ed Europa	20.000,00	15	2	1
TOTALE UNIONE COLLINARE			750.000,00			
Tagliamento						
	Turismo	Itinerari letterari e paesaggistici, storici: valorizzazione cartellonistica diffusa nei territori interessati, manutenzioni straordinarie	100.000,00	7	1	2
	Turismo	Ideazione e sviluppo marchio territoriale "Tagliamento"	10.000,00	7	1	2
	Turismo	Pista ciclopedonale sopra l'argine del Tagliamento (progettazione preliminare/definitiva)	50.000,00	10	5	2
	Turismo	Completamento riqualificazione beni storici di Via Amalteo e Ex Convento Domenicano	50.000,00	5	1	2
	Turismo	Ripristino pavimentazione ed arredo urbano di Piazza Castello a Sesto al Reghena	20.000,00	5	1	2
	Territorio/Infrastrutture	Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nelle frazioni di Domanins e Rauscedo	30.000,00	10	5	2
	Territorio/Infrastrutture	Completamento pista ciclabile di collegamento tra l'abitato di Bagnarola e la frazione di Savorgnano in Comune di San Vito al Tagliamento. Sesto al Reghena	20.000,00	10	5	2
	Territorio/Infrastrutture	Agenda Digitale P.A. UTI - digitalizzazione immobili e infrastrutture - S.I.T. - cartografia	100.000,00	8	1	2
	Territorio/Infrastrutture	Elaborazione piano della mobilità dell'Unione del Tagliamento	50.000,00	8	1	2
	Territorio/Infrastrutture	Implementazione piano videosorveglianza aree sensibili	100.000,00	3	2	2
	Territorio/Infrastrutture	Manutenzione programmata annuale corsi d'acqua comunali di tutto il territorio dell'Unione	100.000,00	8	1	2
	Territorio/Infrastrutture	Opera roggia dei Mulini a completamento lavori salvaguardia centri abitati San Martino	10.000,00	5	1	2
	Welfare/benessere sociale (garantire occasioni di pratica sportiva)	Lotto funzionale struttura sportiva polivalente Valvasone Arzene	45.000,00	6	1	2
	Welfare/benessere sociale (garantire occasioni di pratica sportiva)	Efficientamento energetico e adeguamento impiantistico Palarosa - Casarsa della Delizia	20.000,00	17	1	2
	Welfare/benessere sociale (garantire occasioni di pratica sportiva)	Riqualificazione energetica della palestra scolastica e degli spogliatoi campi di calcio San Martino	25.000,00	17	1	2
TOTALE UNIONE TAGLIAMENTO			730.000,00			
Giuliana/Julijska Unija						
	Territorio. Promozione, sviluppo e turismo Mobilità lenta	a) Ripristinare e mantenere i percorsi già esistenti (sentieri naturalistici, percorsi attrezzati, percorsi agroforestali, piste ciclabili); b) Individuare le possibili estensioni delle reti esistenti	30.000,00	7	1	2
	Territorio. Promozione, sviluppo e turismo	1) Intensificare i collegamenti marittimi, anche transfrontalieri; promuovere percorsi turistici via mare lungo la costa	30.000,00	7	1	2
	Territorio. Promozione, sviluppo e turismo	2) Recupero di tratti di costa da bonificare (area Punta Olmi/Muggia - terrapieno c.d. "Acquario"; terrapieno di Barcola).	600.000,00	9	2	2

	Territorio. Promozione, sviluppo e turismo. Rivitalizzare aree in disuso	Elaborare linee guida per la riqualificazione di zone industriali e aree dismesse	30.000,00	9	2	2
	Territorio. Piano coordinato della viabilità	Definire un piano comune coordinato della viabilità di area vasta in relazione agli accessi e ai collegamenti nel perimetro dell'Unione. Mappatura e restituzione cartografica delle criticità e proposte operative per progetti cantierabili	30.000,00	9	2	2
	Una comunità coesa e solidale. Rafforzare la domiciliarità e sostenere le famiglie	Rafforzare l'offerta semiresidenziale per anziani non autosufficienti.	90.000,00	12	3	2
	Una comunità coesa e solidale. Rafforzare la domiciliarità e sostenere le famiglie. Migliorare i servizi per i disabili	Promozione di forme di agricoltura sociale o di altre filiere di economia solidale, in raccordo con il terzo settore	50.000,00	16	1	2
TOTALE UNIONE GIULIANA/JULIJSKA UNIJA			860.000,00			
della Riviera Bassa Friulana						
	Un territorio vivo di acque e terre. Coordinare le politiche e rafforzare gli strumenti di gestione del territorio	Realizzare un piano strategico condiviso di area vasta (piano strategico condiviso di area vasta - piano struttura)	150.000,00	8	1	2
	Una comunità coesa e solidale. Garantire una rete sostenibile di servizi ai cittadini	Programmare e mettere in sicurezza le strutture scolastiche e potenziare il trasporto pubblico locale	300.000,00	4	7	2
	Sport. Coordinare e rafforzare l'offerta di strutture per pratica sportiva	Ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento degli impianti sportivi alle richieste delle normative nazionali	100.000,00	6	1	2
	Territorio. Garantire la fruizione del territorio tramite il turismo lento	Completare la rete ASTER con Porpetto e San Giorgio di Nogaro e assi verticali lungo gli argini	30.000,00	8	2	2
	Innovazione. Sviluppare servizi ai cittadini e migliorare la gestione della sicurezza	Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati	10.000,00	3	2	2
	Una terra di opportunità. Rendere i giovani protagonisti del territorio	Coordinare gli interventi comunali per favorire sinergie e aumentare opportunità a disposizione dei giovani	40.000,00	6	2	1
TOTALE UNIONE DELLA RIVIERA BASSA FRIULANA			630.000,00			
del Friuli Centrale						
	Sviluppo economico	Sistemazione della viabilità di collegamento tra il territorio di Tricesimo e l'Ippovia del Cormor (Spese tecniche)	65.500,00	10	5	2
	Turismo	Ippovia del Cormor - Completamento su Pozzuolo del Friuli e Campofornido (Spese tecniche)	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione di collegamento ciclabile tra Udine e Campofornido (Spese tecniche)	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione del percorso ciclopedonale Cormor - Torre (Spese tecniche)	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Sviluppo di percorsi ciclabili che colleghino la Alpe Adria ai centri Pradamano e Lovaria (spese tecniche)	45.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione del percorso ciclopedonale UDINE - CARGNACCO - ZIU (spese tecniche)	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Riqualificazione di impianti sportivi di rilevanza sovracomunale - Polisportivo di Pradamano (Spese tecniche)	50.000,00	6	1	2
	Turismo	Riqualificazione di impianti sportivi di rilevanza sovracomunale - impianto sportivo speedway Pozzuolo (spese tecniche)	7.000,00	6	1	2
	Integrazione socio sanitaria e politiche giovanili	Accordo di programma e successivo recupero della caserma Piave (spese tecniche)	45.500,00	8	2	2
	Integrazione socio sanitaria e politiche giovanili	Assistenza ecosostenibile con l'auto elettrica: acquisto auto e spese tecniche stazione di alimentazione	150.000,00	10	4	2
	Integrazione socio sanitaria e politiche giovanili	Sistematizzazione degli spazi strutture scolastiche secondarie congruamente con la offerta e domanda formativa (Spese tecniche)	200.000,00	8	2	2

	Sviluppo e sostenibilità	Studio di fattibilità per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento per la cablatura termica della città di Udine sfruttando le potenze termiche attualmente disperse dall'acciaieria ABS (Spese tecniche)	80.000,00	17	1	2
	Sviluppo e sostenibilità	Completamento del recupero e adeguamento strutturale del patrimonio edilizio esistente – Ex Scuola XXX Ottobre di Pozzuolo del Friuli (spese tecniche)	60.000,00	8	2	2
	Sviluppo e sostenibilità	Ripristino e opere di salvaguardia dei fossi (spese tecniche)	100.000,00	9	1	2
	Politiche giovanili	Life skill per crescere consapevoli, per educare a crescere. Si prevedono le seguenti attività: a) indagine ricognitiva; b) laboratorio sulle life skill; c) attivazione di uno sportello d'ascolto; d) educativa di strada; e) percorso formativo destinato alla comunità scolastica delle scuole primarie; f) percorso formativo destinato alla comunità scolastica delle scuole secondarie di secondo grado; g) percorso formativo su come riconoscere i segnali di rischio; h) Punto luce in rete. (dal 2017 attività da a) a g))	32.000,00	4	6	1
TOTALE UNIONE DEL FRIULI CENTRALE			1.115.000,00			
del Natisone						
	Turismo	Piano Unione naturalistico: sentieri e segnaletica. Rinnovo segnaletica della rete sentieristica con priorità per Via Alpina, itinerario giallo e Alpe-Adria Trail	25.000,00	7	1	2
	Turismo	Piano Unione naturalistico: sentieri e segnaletica Recupero sentieri di interesse ambientale e naturalistico (sentieri CAI non in manutenzione e altri sentieri) con particolare riguardo a: -Sentiero Palma Valico Stupizza -Anello dei tre comuni sul monte Matajur -recupero e messa in sicurezza accesso ai luoghi di balneazione dei fiumi Natisone, Cosizza-Erbezzo	25.000,00	7	1	2
	Turismo	Percorso ciclopedonale Loch-Supizza ex confine di Stato (Prosecuzione percorso Bimobis)	250.000,00	10	5	2
	Turismo	Monastero di S. Maria in Valle e Tempietto Longobardo (Cividale) - 2° lotto - Restauro conservativo	200.000,00	5	1	2
	Turismo	Parco transfrontaliero del Natisone (Manzano)	180.000,00	9	5	2
	Turismo	Piano di monitoraggio della officiosità idraulica dei corsi d'acqua (Remanzacco)	35.000,00	9	4	2
TOTALE UNIONE DEL NATISONE			715.000,00			
Collio - Alto Isonzo						
	Turismo	Completamento della Ciclovía regionale dell'Isonzo – FVG 5, tra Gorizia e Gradisca d'Isonzo.	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione del collegamento ciclabile tra Cormons e Gradisca d'Isonzo, in corrispondenza del tracciato della tangenziale di Mariano	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione della pista ciclabile tra Romans e Villesse, attualmente interrotta dal centro commerciale Tiare.	30.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione collegamento ciclabile da Villesse a Ruda, per connettersi alla ciclabile esistente in direzione Aquileia-AlpeAdria (progettazione)	35.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione collegamento ciclabile Villesse - Gradisca d'Isonzo (progettazione)	30.000,00	10	5	2
	Turismo	Realizzazione percorso ciclabile Preval – Mossa – Farra d'Isonzo – Gradisca d'Isonzo	70.000,00	10	5	2
	Turismo	Progetto definitivo della sede del Civico Museo Archeologico dedicato alla necropoli longobarda di Romans.	50.000,00	5	1	2
	Turismo	Progetto di sistemazione pavimentazione esterna dell' Ara Pacis di Medea.	10.000,00	5	1	2

	Turismo	Progetto in collaborazione con ERPAC per la digitalizzazione dei musei presenti nell'Unione: Cormons, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Medea, Romans d'Isonzo, e messa in rete dei contenuti culturali e turistici attraverso una piattaforma comune.	20.000,00	5	2	2
	Infrastrutture	Studio fattibilità in collaborazione con Autorità Portuale per valorizzazione rete logistica distributiva dei prodotti agroalimentari interessando gli spazi SDAG	125.000,00	10	4	2
	Infrastrutture stradali e telematiche	Realizzazione tramite FVG Strade della variante di Versa sulla SR 252 in comune di Romans d'Isonzo	150.000,00	10	5	2
TOTALE UNIONE COLLIO - ALTO ISONZO			660.000,00			
Carso Isonzo Adriatico						
	Integrazione dei servizi (potenziamento e integrazione delle infrastrutture informatiche)	Standardizzazione dei posti di lavoro informatizzati dei Comuni per circuito SUAP condiviso (acquisto attrezzature)	33.200,00	14	4	2
	Integrazione dei servizi (potenziamento e integrazione delle infrastrutture informatiche)	Predisposizione ed ottimizzazione postazioni di lavoro per il nuovo personale aggiuntivo in assegnazione all'Unione (acquisto attrezzature)	21.200,00	14	4	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo infrastrutturale e viabilistico)	Interventi di riqualificazione della viabilità intercomunale e allontanamento dei fenomeni di allagamento di via Dobbia nei Comuni di Staranzano e Ronchi dei Legionari: realizzazione dell'infrastruttura di smaltimento delle acque meteoriche, predisposizione del collettore fognario da parte della Società Iris acqua srl, adeguamento della larghezza della carreggiata, tombamento del Canale del Consorzio di Bonifica e realizzazione della viabilità ciclo - pedonale di raccordo con l'esistente pista lungo il raccordo SR14/SP19.	100.000,00	9	2	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo viabilistico)	Completamento del percorso di piste ciclabili che collega l'abitato di San Canzian d'Isonzo con i comuni limitrofi lungo le direttrici San Canzian-Staranzano, con innesto sull'esistente pista ciclabile di Staranzano (bretella) e San Canzian-Grado con la finalità di collegare, attraverso percorsi in sicurezza, l'abitato di San Canzian con gli altri Comuni dell'Unione	30.000,00	10	5	2
	Integrazione servizi (Sviluppo servizi educativi e scolastici)	Riqualificazione della palestra comunale in via Osimo a Doberdò del Lago di utilizzo scolastico.	70.000,00	6	1	2
	Integrazione servizi (Sviluppo servizi educativi e scolastici)	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza palestra scolastica di Pieris (S. Canzian d'Isonzo)	50.000,00	6	1	2
	Sviluppo economico (Sviluppo turistico)	Completamento di lotti già avviati di attività di restauro di beni immobili vincolati. Riuso dell'immobile sottoposto a vincolo SABAP - Castello Alimonda (Sagrado): completamento del risanamento degli intonaci e tinteggiatura esterna	60.000,00	5	1	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo infrastrutturale)	Attuazione del piano programmatico degli interventi derivanti dal P.G.T.U. del Comune di Grado - REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 19 VIALE CAVARERA . In collaborazione con FVG Strade	71.000,00	10	5	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo infrastrutturale)	Attuazione del piano programmatico degli interventi derivanti dal P.G.T.U. del Comune di Grado - REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 19 VIALE ORSA MAGGIORE. In collaborazione con FVG Strade	63.000,00	10	5	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo infrastrutturale)	Attuazione del piano programmatico degli interventi derivanti dal P.G.T.U. del Comune di Grado - REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 19 VIALE DELL' ORIONE. In collaborazione con FVG Strade	63.000,00	10	5	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo viabilistico)	Riqualificazione completa della viabilità di accesso all'abitato di Isola Morosini (Grado)	10.000,00	10	5	2
	Sostenibilità e ambiente (Sviluppo viabilistico)	Sistemazione viabilità collegamento tra Ronchi dei Legionari, Staranzano e Monfalcone da realizzarsi con FVG strade (messa in sicurezza	70.000,00	10	5	2

		incrocio sulla SP 11)				
TOTALE UNIONE CARSO ISONZO ADRIATICO			641.400,00			
Agro Aquileiese						
	SVILUPPO SOSTENIBILE	Promuovere un piano comprensoriale per l'illuminazione pubblica a LED	300.000,00	6	1	2
	TURISMO	Ramificare la rete ciclistica a partire dall'asse Alpe Adria (progettazione)	450.000,00	10	5	2
TOTALE UNIONE AGRO AQUILEIESE			750.000,00			
TOTALE INTESA 2017			13.577.400,00			

Nota all'articolo 14

- Il testo dell'articolo 53, della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, è il seguente:

Art. 53 Interporto - Centro Ingrosso Pordenone

1. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., di seguito Interporto, un contributo in conto capitale per l'ampliamento e l'ammodernamento del Centro servizi e la realizzazione di infrastrutture a servizio delle attività produttive nell'ambito del Piano per gli insediamenti produttivi - Zona omogenea H1 nel Comune di Pordenone.

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono:

a) riconducibili alla programmazione previsionale generale degli interventi da attuare in base ai fabbisogni insediativi stimati in relazione alle prospettive di sviluppo socio-economico dell'area;

b) destinati a imprese non individuabili ex ante ovvero infrastrutture non dedicate che Interporto può mettere a disposizione delle imprese interessate, su base aperta, trasparente, non discriminatoria e a prezzo di mercato.

3. Interporto può affidare la costruzione e la gestione delle opere di cui al comma 1 con procedura di evidenza pubblica, non discriminatoria e trasparente, nel rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

4. Non sono ammissibili a contributo le spese relative a:

a) infrastrutture di ricerca, poli di innovazione, infrastrutture per il teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti sotto il profilo energetico, infrastrutture per l'energia o per il riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti, infrastrutture di banda larga, infrastrutture per la cultura e la conservazione del patrimonio, infrastrutture sportive o ricreative polifunzionali di cui alle sezioni del capo III del regolamento (UE) n. 651/2014, escluse le sezioni 1 e 13, nonché le spese relative a infrastrutture aeroportuali o portuali;

b) acquisto di immobili;

c) manutenzione dell'infrastruttura durante il periodo di operatività.

5. Il contributo concedibile non supera la differenza tra i costi ammissibili relativi agli investimenti materiali e immateriali e il risultato operativo dell'investimento, stimato sulla base di proiezioni ragionevoli commisurate al periodo di ammortamento dell'investimento e consistente nella differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento.

6. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono, ai fini della presente norma, i costi di ammortamento e di finanziamento se già compresi tra i costi relativi all'infrastruttura locale oggetto di domanda di contributo.

7. Le entrate e i costi di esercizio di cui al comma 6 sono attualizzati con il tasso di sconto indicato nella comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 14/6, del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione.

8. Il contributo è concesso nel rispetto delle soglie dimensionali indicate all'articolo 4, paragrafo 1, lettera cc), del regolamento (UE) n. 651/2014.

9. Interporto produce all'atto della presentazione della domanda di contributo la documentazione attestante l'effetto incentivante di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) 651/2014.

10. Con il decreto di concessione sono stabiliti condizioni e modalità per l'erogazione e i termini di rendicontazione del contributo e i vincoli per il beneficiario.

LAVORI PREPARATORI**Progetto di legge n. 225**

- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale il 10 luglio 2017;

- assegnato alla I Commissione con parere della IV Commissione il 10 luglio 2017;

- parere reso dalla IV Commissione il 26 luglio 2017;

- esaminato dalla I Commissione nelle sedute del 25 luglio e del 26 luglio 2017 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, senza modifiche, con relazioni, di maggioranza, del consigliere Liva e, di minoranza, della consigliera Piccin;

- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute antimeridiana e pomeridiana del 6 settembre 2017 e, in quest'ultima, rinviato in I Commissione per mancanza della relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del regolamento interno;

- esame da parte della I Commissione della relazione tecnico-finanziaria nella seduta del 12 settembre 2017;

- ripreso l'esame in Aula e approvato a maggioranza, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana del 12 settembre 2017;

- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 10886/P dd. 19 settembre 2017.

17_SO31_1_DDC_INF TERR_6009_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 settembre 2017, n. 6009

LR 19/2009, art. 2, e relativo regolamento di attuazione, art. 3. Aggiornamento della modulistica unificata regionale in materia edilizia in adeguamento alla LR 29/2017.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 949 di data 18 marzo 2015 è stata adottata la modulistica unificata regionale in materia edilizia, allegata al provvedimento stesso quale parte integrante e sostanziale ed adeguata a quella adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 24 del DL 90/2014, come convertito con legge 114/2014, i modelli unificati e standardizzati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, che ne demanda la potestà legislativa esclusiva e regolamentare allo Stato;

ATTESO che la Conferenza sopra citata, nell'adottare la summenzionata modulistica unificata e standardizzata, ha demandato alle Regioni gli adeguamenti di competenza per rendere i singoli moduli conformi alle peculiarità degli specifici contesti regionali;

VISTA la legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 recante "Codice regionale dell'edilizia", ed in particolare l'articolo 2 della stessa (Regolamento di attuazione), il quale demanda ad apposito Regolamento l'attuazione della legge con riferimento, tra l'altro, alla modulistica edilizia;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2012, n. 018, con cui è stato emanato il "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia)", e le successive modificazioni ed integrazioni introdotte con il DPR n. 097 del 13 maggio 2015;

RILEVATO che il vigente articolo 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009 dispone al comma 1 che le istanze e la documentazione necessaria all'esecuzione degli interventi edilizi vanno presentate secondo la modulistica unificata regionale in materia edilizia, da adottarsi con apposito decreto del Direttore centrale competente in materia;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 29 (Misure per lo sviluppo del sistema territoriale regionale nonché interventi di semplificazione dell'ordinamento regionale nelle materie dell'edilizia e infrastrutture, portualità regionale e trasporti, urbanistica e lavori pubblici, paesaggio e biodiversità), ed in particolare il Titolo VI "Misure di semplificazione in materia edilizia e nell'ambito della normativa tecnica delle costruzioni", il quale reca rilevanti modifiche alla LR 19/2009 in ambito edilizio ed alla LR 16/2009 in materia sismico-strutturale;

RITENUTO di provvedere all'aggiornamento della modulistica unificata regionale in materia edilizia, adottata con proprio decreto n. 949 di data 18 marzo 2015 ed aggiornata con proprio decreto n. 6611 di data 15/12/2016, al fine di adeguarla alle intervenute modificazioni del quadro legislativo di riferimento operate dalla richiamata LR 29/2017 nonché agli aggiornamenti apportati in sede nazionale nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni;

DATO ATTO che la modifica della disciplina in punto di agibilità, che ha comportato la sostituzione della previgente istanza di certificato di agibilità con la nuova segnalazione certificata di agibilità, ha richiesto la scissione tra segnalazione certificata e relativa asseverazione, derivandone l'aumento di una unità nel complesso della modulistica;

DATO ATTO quindi che, in ragione del mutato contesto giuridico di settore sopra ricordato, la modulistica unificata allegata al presente atto consta di complessivi nove moduli di seguito elencati:

- Richiesta di permesso di costruire (sub Allegato 1);
- Segnalazione certificata di inizio attività "SCIA" (sub Allegato 2);
- Segnalazione certificata di inizio attività "SCIA" alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 3), che sostituisce la precedente DIA alternativa al permesso di costruire;
- Relazione tecnica di asseverazione (sub Allegato 4) relativa a permessi di costruire e a SCIA, anche in alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 4);
- Comunicazione di inizio lavori per interventi soggetti a permesso di costruire e ad attività edilizia libera "temporanea" di cui al novellato co. 5 dell'art. 16 (sub Allegato 5);
- Comunicazione di inizio lavori per interventi di edilizia libera asseverata ai sensi del nuovo articolo 16 bis della LR 19/2009 (sub Allegato 6), corrispondente alla cd. CILA statale;
- Comunicazione di fine lavori (sub Allegato 7), da presentare anche congiuntamente alla segnalazione

certificata di agibilità e relativa asseverazione;

- Segnalazione certificata di agibilità e relativa asseverazione (sub Allegati 8 e 9), che sostituiscono il previgente certificato di agibilità, espunto dall'ordinamento a seguito della sostituzione dell'articolo 27 LR 19/2009 e dell'abrogazione dell'articolo 28 previgenti;

VISTO il Regolamento di organizzazione del personale emanato con DPRReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2 della legge regionale 19/2009 e all'articolo 3 del Regolamento di attuazione della medesima legge regionale, è adottata la modulistica unificata regionale in materia edilizia aggiornata a seguito dell'entrata in vigore della LR 29/2017, richiamata nelle premesse, nonché delle modifiche intervenute a livello statale.

2. La nuova modulistica aggiornata di cui al punto 1 viene allegata al presente decreto (Allegati da n. 1 a n. 9) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, è redatta in coerenza con la modulistica adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano" e sostituisce, a far data dalla sua esecutività, quella adottata con il proprio precedente decreto n. 6611/2016 riportato nelle premesse, ferma restando la facoltà di concludere i procedimenti già avviati con la modulistica previgente.

3. La nuova modulistica aggiornata di cui al punto 1 si compone di complessivi nove moduli di seguito puntualmente indicati:

- Richiesta di permesso di costruire (sub Allegato 1);
- Segnalazione certificata di inizio attività "SCIA" (sub Allegato 2);
- Segnalazione certificata di inizio attività "SCIA" alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 3);
- Relazione tecnica di asseverazione relativa a permessi di costruire e a SCIA, anche in alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 4);
- Comunicazione di inizio lavori per interventi soggetti a permesso di costruire e ad attività edilizia libera "temporanea" di cui al novellato co. 5 dell'art. 16 (sub Allegato 5);
- Comunicazione di inizio lavori per interventi di edilizia libera asseverata (sub Allegato 6);
- Comunicazione di fine lavori (sub Allegato 7);
- Segnalazione certificata di agibilità (sub Allegato 8);
- Asseverazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato relativa alla segnalazione certificata di agibilità (sub Allegato 9).

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegata modulistica da n. 1 a n. 9 quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul portale istituzionale della Regione www.regione.fvg.it ai fini della sua tempestiva e capillare diffusione ed applicazione.

Trieste, 7 settembre 2017

ULIANA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

<p>Al Comune di <input type="text"/></p> <p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo <input type="text"/></p> <p>Posta elettronica certificata <input type="text"/></p> <p>spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	<p>Spazio riservato al Protocollo</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>MARCA DA BOLLO</p> <p><small>(eventuale, in alternativa compilare spazio dedicato a pag. 3) N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza in forma cartacea, va applicata una sola marca da bollo del valore di Euro 16,00</small></p> </div>
--	--

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(artt. 19 e 24, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>	tel. fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. cellulare <input type="text"/>		
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag. 5) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche			
<small>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</small>			

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di <input type="text"/>			
della ditta / società <input type="text"/>	Forma giuridica <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. iscrizione <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Indirizzo (via, piazza, ecc) <input type="text"/>	n. <input type="text"/>		
PEC <input type="text"/>	tel. fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. cellulare <input type="text"/>		

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

CHIEDE IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

a) Titolo richiesto (*barrare una sola opzione*)

- ordinario**, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. 19/2009;
- sostitutivo della Segnalazione certificata di inizio attività "SCIA"**, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 19/2009 (*per la realizzazione di interventi realizzabili in SCIA, previo versamento del contributo di costruzione se dovuto ai sensi dell'articolo 29 e dei diritti di istruttoria stabiliti dal Comune, fermo restando che la violazione della disciplina urbanistico-edilizia è soggetta all'applicazione delle sanzioni previste per gli interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA*);
- in sanatoria**, ai sensi dell'articolo 49 L.R. 19/2009, per l'intervento già realizzato e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta;
- in deroga**, mediante applicazione delle Disposizioni speciali di cui al Capo V L.R. 19/2009 (Indicare articolo specifico, es 35,c.1)
- in deroga**, mediante applicazione delle "Misure per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente" di cui all'art. 39 bis L.R. 19/2009;
- in regime di cd. "Piano casa regionale"**, mediante applicazione delle disposizioni straordinarie di cui al Capo VII L.R. 19/2009;
- in variante** essenziale e/o sostanziale all/alla:
- | | | | |
|--|-------------------------|-----|----------------------|
| <input type="checkbox"/> titolo unico | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA/DIA in alternativa al permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |

b) Qualificazione dell'intervento ai sensi dell'art. 4 LR 19/2009 e descrizione sintetica delle opere

Precisa che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

(non superare il numero di righe visualizzabili nella finestra)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

c) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che l'intervento:

- non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni** dello stesso;
- riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato **approvato** dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad es. estremi di ubicazione, superficie, parametri edilizi di massima ecc.) ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (*con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto*);
- riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:

- non incide su diritti di terzi**;
- incide su diritti di terzi ed ha conseguito** ai sensi del codice civile l'**assenso**, che viene **allegato** alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

Data e Luogo

Il Richiedente



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

SEZIONE ULTERIORI DICHIARAZIONI ALLEGATE ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

d) Assolvimento dell'imposta di bollo (in alternativa alla marca bollo applicata nell'apposito spazio a pag. 1)

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

- che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;

	Numero identificativo	Data	Importo
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- (solo in caso di bollo virtuale) di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di atto n. di data
- dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza ai sensi
(indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo)

N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (L. 27.12.2013, n. 147) introducono un'imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione. L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna brevi mano, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.

e) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- proprietario dell'immobile;
- titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- affittuario di fondo rustico;
- concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
- si allega in copia alla presente istanza la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori.

f) Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
scala	<input type="text"/>	piano	<input type="text"/>	interno	<input type="text"/>	
censito al catasto:	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input type="checkbox"/> terreni				
foglio n.	<input type="text"/>	map.	<input type="text"/>	sub.	<input type="text"/>	sez. urb.
avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 14 LR 19/2009 (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		<input type="text"/>				
Ufficio Tavolare di		Comune Censuario				
P. T.	<input type="text"/>	ct.	<input type="text"/>	p.c.n.	<input type="text"/>	

Qualora necessari, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che le opere:

- riguardano un **intervento di nuova costruzione** su area libera;
- riguardano un **immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente** (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta **pianamente conforme - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune** - alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):
- | | | | | |
|--|----|----------------------|-----|----------------------|
| <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985) | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)* | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori edilizia libera asseverata | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> altro <input type="text"/> | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> primo accatastamento | | | | |

Note eventuali:

- (solo per richieste di rilascio di permesso di costruire in sanatoria di cui a pag. 2, lettera a), 3^a casella) riguardano un **immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente** (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta **in difformità - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune** - rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), e che tali opere sono state realizzate in data

- | | | | | |
|--|----|----------------------|-----|----------------------|
| <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. Edilizia | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia opere interne (art. 26 L. 47/85) | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)* | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori edilizia libera asseverata | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> altro <input type="text"/> | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> primo accatastamento | | | | |

Note eventuali:

- non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione (specificare anno costruzione) e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

* fino all'entrata in vigore della LR 29/2017

h) **Calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire**

che l'intervento da realizzare:

- è a titolo gratuito, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;
- è a titolo oneroso e pertanto (**alternativamente**):
- chiede di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione;
- allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire a firma di tecnico abilitato;
- chiede di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione (art. 29, co. 2, LR 19/2009) a scomputo:
- totale di quanto dovuto, e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse;
- parziale di quanto dovuto, e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse;
- e che, relativamente al pagamento del contributo relativo al **costo di costruzione** (art. 29, co. 4, L.R. 19/2009)
- dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo;
- chiede la rateizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
- intende usufruire del regime agevolativo per la prima abitazione ed essere esonerato dal pagamento del costo di costruzione (artt. 30, co. 1, lett. i bis), e 31, co. 3, LR 19/2009); a tal fine provvederà alla stipula di apposita **convenzione** con il Comune per l'apposizione del vincolo di destinazione per almeno 5 anni dalla fine lavori ed a pagare la sola quota afferente gli **oneri di urbanizzazione**;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

e che, infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione (art. 29, co. 3, L.R. 19/2009):

- dichiara che il versamento sarà effettuato all'atto del rilascio del permesso di costruire;
- chiede la rateizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
- dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento;
- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria;
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria, ma la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio/il dichiarante si impegna all'attuazione delle opere di urbanizzazione richieste dal comune contemporaneamente all'esecuzione dell'intervento;
- dichiara che l'intervento ricade nell'area del PAC/PRPC denominato _____, i cui oneri di urbanizzazione risultano già assolti e pertanto si impegna al pagamento della sola quota afferente il costo di costruzione;
- chiede che gli standard siano monetizzati ai sensi dell'art. 6, co. 7, del Regolamento di attuazione, in applicazione della vigente delibera del Consiglio comunale (solo nei Comuni che ne siano dotati), e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard;

i) **Progettista delle opere architettoniche (compilare obbligatoriamente)**

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, CON FUNZIONI DI COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE cui compete l'istruttoria/il rilascio del titolo, il seguente tecnico:

- incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche (eventuale)

Cognome: _____	Nome: _____
codice fiscale _____	
nato a _____	Prov. _____ stato _____ il _____
residente in _____	Prov. _____ stato _____
Indirizzo _____	n.: _____ C.A.P. _____
con studio in _____	Prov. _____ stato _____
indirizzo studio _____	n. _____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio _____	di _____ al n. _____
PEC _____	tel. fisso _____
posta elettronica _____	tel. cellulare _____
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>	

j) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre (solo laddove necessario, e qualora già individuati alla data di presentazione della presente istanza; in caso contrario potranno essere indicati all'inizio lavori)

- il tecnico _____ in qualità di direttore dei lavori delle opere architettoniche, qualora diverso dal progettista delle opere architettoniche (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
- il tecnico _____ in qualità di progettista delle opere strutturali, (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
- il tecnico _____ in qualità di _____, (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)

o, in alternativa al punto precedente o a completamento dello stesso, per quanto non già ivi indicato:

- che il/i direttore/i dei lavori, il progettista delle opere strutturali e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

k) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

- non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro)
- ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro).

e che l'intervento

- non ricade nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)
- ricade nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto) e pertanto allega:
- relazione tecnica di progetto in cui sono indicate le caratteristiche della copertura, l'ubicazione dei percorsi, degli accessi e delle misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto, per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

planimetria, in scala adeguata, della copertura con particolare evidenza del percorso, del punto di accesso e dei sistemi di prevenzione e protezione previsti;

l) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

m) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

n) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

progettista opere architettoniche indicato alla sezione i)

altro soggetto di seguito indicato

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
Qualifica:	<input type="text"/>	N° iscrizione Albo:	<input type="text"/>
Indirizzo Studio:	<input type="text"/>	C.A.P.:	<input type="text"/>
		Provincia:	<input type="text"/>
Comune:	<input type="text"/>		
Telefono:	<input type="text"/>	Fax:	<input type="text"/>
PEC:	<input type="text"/>	Cellulare:	<input type="text"/>
Codice fiscale:	<input type="text"/>	Partita IVA:	<input type="text"/>
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

SEZIONE ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>		
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.:	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>	tel. Fisso	<input type="text"/>
posta elettronica	<input type="text"/>	tel. Cellulare	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag. 5) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche	<i>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</i>		
	<i>(Firma e allega copia del documento di identità)</i>		

SCHEDA ALTRI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche): INDICARE SOLO OVE PREVISTI E SE GIA' INDIVIDUATI, in caso contrario sarà possibile indicarli all'inizio lavori.

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. i)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>		
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			
Progettista delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione i)			
Cognome: <input type="text"/>		Nome: <input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)			
Cognome: <input type="text"/>		Nome: <input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/> Prov. <input type="text"/>		stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

Data e Luogo

Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE, ALLEGATA O DA ALLEGARSI ENTRO L'INIZIO DEI LAVORI

Il titolare allega o si riserva di allegare entro l'inizio dei lavori – compatibilmente con la specifica disciplina di riferimento - la documentazione di seguito indicata (il presente prospetto è strumento a supporto dell'operatore, sia pubblico che privato, e non costituisce parte integrante del documento cui è allegato né è idoneo a sostituirlo, parzialmente o per intero, per cui in caso di mancata corrispondenza fa fede quanto in dichiarazione/asseverazione)

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	■	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	■	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del progettista delle opere architettoniche	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari e dei tecnici	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. h) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il tecnico abilitato ritiene di fornire tale documento facoltativo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto che gli standard vengano monetizzati secondo quanto previsto da vigente delibera comunale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	sub lett. d) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Se la documentazione è presentata in via telematica o negli altri casi consentiti dalla normativa vigente (imposta di bollo assolta virtualmente)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. c) SCHEDA 1 – PERMESSO DI COSTRUIRE	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Asservimento urbanistico	-	Copia dell'atto d'obbligo trascritto nei registri immobiliari/al tavolo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Convenzione prima abitazione	sub lett. h) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Art. 31, comma 3, LR 19/2009: se l'intervento da realizzare è destinato alla realizzazione della prima abitazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Adempimenti relativi alla disciplina per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto	sub lett. k) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Qualora l'intervento ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e/o interessi coperture che espongono a un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT (indicare in alternativa numero identificativo acquisito in procedura telematica)	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	■	Relazione tecnica illustrativa	-	Sempre obbligatorio
	■	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	■	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta o provvedimento di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (quella relativa al D.Lgs. 192/2005 può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assolvimento degli obblighi nelle materie di impatto acustico e luminoso	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da <input type="text"/>		Se opere realizzate in "cantieri di grandi dimensioni" soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del produttore resa all'ARPA ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 120/2017	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere realizzate in "cantieri di piccole dimensioni" e in "cantieri di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA", o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo di produzione dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 24 D.P.R. n. 120/2017 Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 24 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, rilasciato da <input type="text"/>		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a VIA art. 24 co. 3 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta o provvedimento di deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Asseverazione o parere in materia igienico sanitaria	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazioni relative all'adduzione acqua e scarichi	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere comportano l'allacciamento ai sistemi idrico/fognario
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore, ivi compresi la relazione, gli elaborati e gli schemi di ordito strutturale di cui all'art. 3 del DPGR 164/1989	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 / LR 27/1988 e relativi Regolamenti di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Decreti relativi a VIA e AIA	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Nei casi di interventi soggetti alla relativa disciplina di cui D.Lgs. 152/2006
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica o autorizzazione paesaggistica già rilasciata	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza o parere/nulla osta già rilasciato	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte dell'ente competente per bene in area protetta o parere/nulla osta già rilasciato	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico o autorizzazione già rilasciata	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico o autorizzazione già rilasciata	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione o approvazione già intervenuta	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante o valutazione già intervenuta	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio di atti di assenso relativi a vincoli ovvero atto di assenso già intervenuto o indicazione della localizzazione in area SIN <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> <input type="text"/> <input type="text"/>	sub n. 22) e 23) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area di vincolo o in sito di interesse nazionale (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

<p>Al Comune di <input type="text"/></p> <p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo <input type="text"/></p> <p>Posta elettronica certificata <input type="text"/></p> <p>spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	<p>Spazio riservato al Protocollo</p>
--	---------------------------------------

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ "SCIA"

(artt. 17 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA SEGNALAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>	tel. fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. cellulare <input type="text"/>		
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche			
<hr/> <small>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</small>			

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ (eventuale)			
in qualità di <input type="text"/>			
della ditta / società <input type="text"/>	Forma giuridica <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. iscrizione <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Indirizzo (via, piazza, ecc) <input type="text"/>	<input type="text"/>		n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>		

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

di presentare:

- SCIA in quanto l'intervento oggetto della segnalazione **non necessita** di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati e che i **lavori avranno inizio in data** [];
- SCIA in quanto **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni** e che i **lavori avranno inizio in data** [];
- SCIA **nonché altre segnalazioni o comunicazioni** (SCIA unica art. 26, co. 2bis, LR 19/2009); contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o certificazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i **lavori avranno inizio in data** [];
- SCIA **nonché altre domande per il rilascio di atti di assenso** (SCIA condizionata da atti di assenso art. 26, co. 2ter, LR 19/2009); contestualmente alla SCIA la richiesta di **acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento** indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione **può essere iniziato unicamente dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso**;
- SCIA per intervento **in corso di esecuzione** ai sensi dell'art. 50, co.4, L.R. 19/2009, e pertanto allega l'attestazione di pagamento della sanzione di euro 150,00;
- SCIA in sanatoria ai sensi dell'art. 50, L.R. 19/2009;

b) Qualificazione e descrizione sintetica dell'intervento

che la presente Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) viene presentata:

- per interventi di cui all'articolo 17 LR 19/2009, descritti nella relazione di asseverazione;
- per interventi di **variante in corso d'opera** di cui all'art. 17, commi 2 e 3, LR 19/2009, che non configurano una variazione essenziale ai sensi dell'art. 40 LR 19/2009 rispetto a:
- Permesso di Costruire / Concessione edilizia n. [] del [];
- SCIA/DIA n. [] del [];
- a titolo di **sanatoria** ai sensi dell'art. 50 LR 19/2009 per interventi già eseguiti ed ultimati in data []:
- in **assenza** di SCIA
- in **difficoltà** dalla SCIA n. [] del []
- con pagamento di sanzione e pertanto si allega la **ricevuta di versamento di euro** []
- (N.B.: la sanzione pecuniaria è pari al doppio dell'aumento del valore dell'immobile conseguente alla realizzazione dell'intervento oggetto della sanatoria e comunque:*
- *in misura non inferiore a € 516,00 ai sensi dell'art. 50, co. 3, LR 19/2009 in presenza di doppia conformità;*
- *in misura non inferiore a € 1.000,00 ai sensi dell'art. 50, co. 1, LR 19/2009 in presenza di conformità vigente/adottata)*
- al fine della presentazione tardiva in corso di realizzazione (*ivi compresi i casi di integrazione dei documenti non presentati al deposito della SCIA originaria*) per i quali si **allega la ricevuta di versamento di € 150,00** ai sensi dell'art. 50, co. 4, L.R. 19/09;

e che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività **consistono in (descrizione sintetica):**

c) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- proprietario dell'immobile;
- titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- affittuario di fondo rustico;
- concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:

- avere **titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
- si allega** in copia alla presente segnalazione la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori.

d) Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.)	[]	[]	n. []	CAP []
scala	[]	piano	[]	interno
	[]		[]	



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

censito al catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni				
foglio n. <input type="text"/>	map. <input type="text"/>	sub. <input type="text"/>	sez. <input type="text"/>	sez. urb. <input type="text"/>
avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 14 LR 19/2009 (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)				
Ufficio Tavolare di <input type="text"/>		Comune Censuario <input type="text"/>		
P. T. <input type="text"/>	ct. <input type="text"/>	p.c.n. <input type="text"/>		
Qualora necessari, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari				

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che l'intervento:

non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso;

riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad es. estremi di ubicazione, superficie, parametri edilizi di massima, ecc.) ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto);

riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:

non incide su diritti di terzi;

incide su diritti di terzi ed ha conseguito ai sensi del codice civile l'assenso, che viene allegato alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere:

riguardano un immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta pienamente conforme - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune - alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> SCIA/DIA alternativa al permesso di costruire	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985)	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> condono edilizio	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività - DIA	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività - SCIA	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)*	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori edilizia libera asseverata	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> altro <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			

Note eventuali:

(solo per SCIA in sanatoria ai sensi dell'art. 50 L.R. 19/2009) riguardano un immobile/unità immobiliare esistente, il cui stato attuale risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), e che tali opere sono state realizzate in data

<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. Edilizia	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> SCIA/DIA alternativa al permesso di costruire	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia opere interne (art. 26 L. 47/85)	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> condono edilizio	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività - DIA	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività – SCIA	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)*	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	comunicazione inizio lavori edilizia libera asseverata	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	altro <input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	primo accatastamento				

Note eventuali:

non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione (specificare anno costruzione) e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

* fino all'entrata in vigore della L.R. 29/2017

g) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare:

- è a titolo gratuito, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;
- è parzialmente esentato in quanto usufruisce del regime agevolativo per la prima abitazione (esonero dal pagamento del costo di costruzione e pagamento della sola quota afferente agli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'artt. 30, co. 1, lett. i bis) e 31, co. 3, LR 19/2009), e pertanto:
- allega la convenzione con il Comune con cui è stato apposto il vincolo di destinazione per almeno 5 anni dalla fine lavori;
- allega l'attestato del versamento della quota afferente agli oneri di urbanizzazione;
- chiede la rateizzazione della quota afferente agli oneri di urbanizzazione secondo modalità e garanzie stabilite dal Comune;
- chiede che gli standard siano monetizzati, ai sensi degli artt. 29 e seguenti, L.R. 19/2009 e dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di attuazione, in applicazione della vigente delibera del Consiglio comunale (*solo nei Comuni che ne siano dotati*), e pertanto:
- allega il prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard, impegnandosi a presentare l'attestazione di versamento di quanto dovuto entro il termine di inizio dei lavori;
- è a titolo oneroso, e pertanto:
- allega il prospetto di calcolo del contributo di costruzione a firma di un tecnico abilitato;
- in relazione al versamento del contributo di costruzione:
- allega l'attestato del versamento del contributo di costruzione;
- chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
- si impegna a corrispondere il contributo di costruzione per quote in corso d'opera secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione richieste dal comune, nel rispetto della legge in materia di contratti pubblici secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e a tal fine allega:
- la proposta di progetto per la realizzazione delle opere;

h) **Progettista delle opere architettoniche (compilare obbligatoriamente)**

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, CON FUNZIONI DI COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE cui compete l'istruttoria/il rilascio del titolo, il seguente tecnico:

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche (eventuale)

Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>
codice fiscale <input type="text"/>	
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/> il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo studio <input type="text"/>	n. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>	di <input type="text"/> al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

i) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre (solo laddove necessario, e qualora già individuati alla data di presentazione della presente istanza; in caso contrario potranno essere indicati all'inizio lavori)

- il tecnico [] in qualità di direttore dei lavori (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
- il tecnico [] in qualità di progettista delle opere strutturali, (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
- il tecnico [] in qualità di [] (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
- N.B. VOCE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più figure professionali**

j) **Impresa esecutrice dei lavori**

- che si intende affidare i lavori alla/e impresa/e [] meglio indicata/e di seguito
- che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, ai sensi dell'art. 26, comma 10 LR 19/2009 in quanto (anche alternativamente)
- non rilevano ai fini delle normative di sicurezza, antisismiche e antincendio, non insistono sulla viabilità pubblica o aperta al pubblico, su immobili pubblici o privati aperti al pubblico
- il soggetto esecutore risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalle leggi applicabili allo specifico intervento.

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)

IMPRESA A Ragione sociale []	
codice fiscale []	P. IVA []
Iscritta alla C.C.I.A.A. di []	Prov. [] n. []
con sede in []	Prov. [] Stato []
Indirizzo []	n. [] C.A.P. []
Pec []	tel Fisso []
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME) []	
codice fiscale []	
nato a []	Prov. [] stato [] il []
PEC []	tel Fisso []
posta elettronica []	tel Cellulare []
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

k) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

- ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto: relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici **dichiara:**
- che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- che l'entità presunta del cantiere è **pari o superiore a 200 uomini giorno** ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008 **dichiara che:**

- l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica;
- l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:
- allega** alla presente segnalazione copia della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno;
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [] con prot./cod. [];
- non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008;

N.B.: dichiara di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza o irregolarità del documento unico di regolarità contributiva

e che l'intervento

- non ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)
- ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto) e pertanto allega:
- relazione tecnica di progetto in cui sono indicate le caratteristiche della copertura, l'ubicazione dei percorsi, degli accessi e delle misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto, per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;
- planimetria, in scala adeguata, della copertura con particolare evidenza del percorso, del punto di accesso e dei sistemi di prevenzione e protezione previsti;

l) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

m) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

n) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

progettista opere architettoniche indicato alla sezione i)

altro soggetto di seguito indicato

Cognome: []	Nome: []
Qualifica: []	N° iscrizione Albo: []
Indirizzo Studio: []	C.A.P.: []
	Provincia: []
Comune: []	
Telefono: []	Fax: []
PEC []	Cellulare: []
Codice fiscale: []	Partita IVA: []
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome: []	Nome: []
codice fiscale []	
nato a []	Prov. []
	stato []
	il []



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>			n.:	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>			C.A.P.	<input type="text"/>
postale elettronica	<input type="text"/>			tel. Fisso	<input type="text"/>
	<input type="text"/>			tel. Cellulare	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche				_____ (nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)	
				_____ (Firma e allega copia del documento di identità)	

SCHEDA ULTERIORI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI E GIA' INDIVIDUATI (eventuale)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. h)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
		il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>		
		n.:	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
con studio in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo studio	<input type="text"/>		
		n.	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/>
		al n.	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>		
postale elettronica	<input type="text"/>		
		tel. Fisso	<input type="text"/>
		tel. Cellulare	<input type="text"/>
_____ Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità			

Progettista delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione h)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
		il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>		
		n.:	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
con studio in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo studio	<input type="text"/>		
		n.	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/>
		al n.	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>		
postale elettronica	<input type="text"/>		
		tel. Fisso	<input type="text"/>
		tel. Cellulare	<input type="text"/>
_____ Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità			

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
		il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
		n.:	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
con studio in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

indirizzo studio	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	C.A.P.	<input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/>	al n.	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>	tel. Fisso	<input type="text"/>		
posta elettronica	<input type="text"/>	tel. Cellulare	<input type="text"/>		
					<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>

(SEZIONE EVENTUALMENTE RIPETIBILE in caso di più imprese)

IMPRESA B Ragione sociale	<input type="text"/>				
codice fiscale	<input type="text"/>	P. IVA	<input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
con sede in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	Stato	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	C.A.P.	<input type="text"/>
Pec	<input type="text"/>	tel Fisso	<input type="text"/>		
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)	<input type="text"/>				
codice fiscale	<input type="text"/>				
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	stato	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>	tel Fisso	<input type="text"/>		
posta elettronica	<input type="text"/>	tel Cellulare	<input type="text"/>		
					<i>Firma per accettazione incarico</i>

Data e Luogo

Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente SCIA, la documentazione di seguito indicata:

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/ DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	■	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	■	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del progettista delle opere architettoniche	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari e dei tecnici	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	sub lett. g) SCHEDA 2 – SCIA	Se l'intervento risulta assoggettato al versamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 29 L.R. 19/2009
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. e) SCHEDA 2 – SCIA	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Adempimenti relativi alla disciplina per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto	sub lett. k) SCHEDA 2 – SCIA	Qualora l'intervento ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e/o interessi coperture che espongono a un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT (indicare in alternativa numero identificativo acquisito in procedura telematica)	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	■	Relazione tecnica illustrativa	-	Sempre obbligatorio
	■	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	■	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (quella relativa al D.Lgs. 192/2005 può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assolvimento degli obblighi nelle materie di impatto acustico e luminoso	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere realizzate in "cantieri di grandi dimensioni" soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del produttore resa all'ARPA ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 120/2017		Se opere realizzate in "cantieri di piccole dimensioni" e in "cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA", o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. n. 120/2017



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/ DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo di produzione dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 24 D.P.R. n. 120/2017 Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 24 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, rilasciato da		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a VIA art. 24 co. 3 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Asseverazione o parere in materia igienico sanitaria	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazioni relative all'adduzione acqua e scarichi	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere comportano l'allacciamento ai sistemi idrico/fognario
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore, ivi compresi la relazione, gli elaborati e gli schemi di ordito strutturale di cui all'art. 3 del DPGR 164/1989	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 / LR 27/1988 e relativi Regolamenti di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Decreti relativi a VIA e AIA	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Nei casi di interventi soggetti alla relativa disciplina di cui D.Lgs. 152/2006
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte dell'ente competente per bene in area protetta o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Approvazione del progetto in zona speciale di conservazione o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/ DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi a vincoli o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento o indicazione della localizzazione in area SIN (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <input type="text"/> <input type="text"/>	sub n. 22) e 23) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area di vincolo o in sito di interesse nazionale (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

<p>Al Comune di <input type="text"/></p> <p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo <input type="text"/></p> <p>Posta elettronica certificata <input type="text"/></p> <p>spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	<p>Spazio riservato al Protocollo</p>
--	---------------------------------------

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ "SCIA"

ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 18 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>	tel. fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. cellulare <input type="text"/>		
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		<hr/> <small>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</small>	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di <input type="text"/>			
della ditta / società <input type="text"/>	Forma giuridica <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. iscrizione <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Indirizzo (via, piazza, ecc) <input type="text"/>	n. <input type="text"/>		
PEC <input type="text"/>	tel. fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. cellulare <input type="text"/>		

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- proprietario dell'immobile;
- titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- affittuario di fondo rustico;
- concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
 si allega in copia alla presente denuncia la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori.

b) Presentazione della SCIA alternativa al Permesso di Costruire

di presentare:

- SCIA alternativa al Permesso di Costruire in quanto già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni; il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione, come previsto dall'art. 18, co. 2, LR 19/2009, e precisamente in data _____;
- SCIA alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA unica art. 26, co. 2bis, LR 19/2009); contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o certificazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione, come previsto dall'art. 18, co. 2, LR 19/2009, e precisamente in data _____;
- SCIA alternativa al Permesso di Costruire più domande per il rilascio di atti di assenso (SCIA condizionata da atti di assenso art. 26, co. 2ter, LR 19/2009); contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato unicamente dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso;
- SCIA per intervento in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 50, co.4, L.R. 19/2009, e pertanto allega l'attestazione di pagamento della sanzione di euro 150,00;

c) Qualificazione dell'intervento ai sensi dell'art. 4 LR 19/2009 e descrizione sintetica delle opere

Precisa di presentare la presente SCIA per la realizzazione dell'intervento di seguito descritto e ricompreso tra quelli previsti dall'art.19 L.R. 19/2009, segnalando che i lavori per i quali viene inoltrata la presente segnalazione certificata consistono in:

--

d) Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. <input type="text"/>	CAP <input type="text"/>
scala <input type="text"/>	piano <input type="text"/>	interno <input type="text"/>		
censito al catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni				
foglio n. <input type="text"/>	map. <input type="text"/>	sub. <input type="text"/>	sez. <input type="text"/>	sez. urb. <input type="text"/>
avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt 5 e 14 LR 19/2009 (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		<input type="text"/>		
Ufficio Tavolare di <input type="text"/>		Comune Censuario <input type="text"/>		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

P. T. <input type="text"/>	ct. <input type="text"/>	p.c.n. <input type="text"/>
Qualora necessari, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari		
<input type="text"/>		

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:

- non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso;
- riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad es. estremi di ubicazione, superficie, parametri edilizi di massima, ecc.) ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (**con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto**);

- riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:

- non incide su diritti di terzi;
- incide su diritti di terzi ed ha conseguito ai sensi del codice civile l'assenso, che viene allegato alla presente denuncia in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

f) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che le opere:

- riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;
- riguardano un immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta pienamente conforme – per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune – alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):
- | | | | |
|--|-------------------------|-----|----------------------|
| <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA/DIA alternativa al permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985) | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività – DIA | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività – SCIA | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)* | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori edilizia libera asseverata | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> altro <input type="text"/> | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> primo accatastamento | | | |

Note eventuali:

- (solo per SCIA alternative in sanatoria) riguardano un immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), e che tali opere sono state realizzate in data

- | | | | |
|--|-------------------------|-----|----------------------|
| <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA/DIA alternativa al permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985) | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività – DIA | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività – SCIA | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)* | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori edilizia libera asseverata | n. <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |



Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

altro _____ n. _____ del _____
 primo accatastamento

Note eventuali:

non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione (_____ specificare anno costruzione) e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

* fino all'entrata in vigore della L.R. 29/2017

g) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

è a titolo gratuito, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;
 è parzialmente esentato in quanto usufruisce del regime agevolativo per la prima abitazione (esonero dal pagamento del costo di costruzione e pagamento della sola quota afferente agli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'artt. 30, co. 1, lett. i bis) e 31, co. 3, LR 19/2009), e pertanto:

allega la convenzione con il Comune con cui è stato apposto il vincolo di destinazione per almeno 5 anni dalla fine lavori;
 allega l'attestato del versamento della quota afferente agli oneri di urbanizzazione;
 chiede la rateizzazione della quota afferente agli oneri di urbanizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;

dichiara che l'intervento ricade nell'area del PAC/PRPC denominato _____, i cui oneri di urbanizzazione risultano già assolti e pertanto si impegna al pagamento della sola quota afferente il costo di costruzione;
 chiede che gli standard siano monetizzati, ai sensi degli artt. 29 e seguenti, L.R. 19/2009 ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di attuazione, in applicazione della vigente delibera del Consiglio comunale (solo nei Comuni che ne siano dotati), e pertanto:

allega il prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard, impegnandosi a presentare l'attestazione di versamento di quanto dovuto entro il termine di inizio dei lavori;

è a titolo oneroso, e pertanto:

allega il prospetto di calcolo del contributo di costruzione a firma di un tecnico abilitato;

in relazione al versamento del contributo di costruzione:

allega l'attestato del versamento del contributo di costruzione;
 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
 si impegna a corrispondere il contributo di costruzione per quote in corso d'opera secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
 chiede di eseguire direttamente, a scoppio di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione richieste dal comune, nel rispetto della legge in materia di contratti pubblici secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e a tal fine allega:

la proposta di progetto per la realizzazione delle opere;

h) **Progettista delle opere architettoniche (compilare obbligatoriamente)**

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, CON FUNZIONI DI COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE cui compete la verifica, il seguente tecnico:

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche (eventuale)

Cognome: _____ Nome: _____

codice fiscale _____

nato a _____ Prov. _____ stato _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ stato _____

Indirizzo _____ n: _____ C.A.P. _____

con studio in _____ Prov. _____ stato _____

indirizzo studio _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

PEC _____ tel. Fisso _____

posta elettronica _____ tel. Cellulare _____

Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

i) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre (solo laddove necessario, e qualora già individuati alla data di presentazione della presente istanza, in caso contrario potranno essere indicati all'inizio lavori):

- il tecnico [] in qualità di direttore dei lavori delle opere architettoniche, qualora diverso dal progettista delle opere architettoniche (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo);
- il tecnico [] in qualità di progettista delle opere strutturali, (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo);
- il tecnico [] in qualità di [], (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo);

o, in alternativa al punto precedente o a completamento dello stesso, per quanto non già ivi indicato:

- che il/i direttore/i dei lavori, il progettista delle opere strutturali e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori;

j) **Impresa esecutrice dei lavori**

che i lavori saranno eseguiti:

- dall'impresa esecutrice /imprese esecutrici [] (meglio indicata/e nella scheda IMPRESE ESECUTRICI in calce al presente modulo);
- dall'impresa esecutrice /imprese esecutrici che sarà/saranno individuati prima dell'inizio dei lavori;

k) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

- ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto: relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici dichiara:

- che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 dichiara che:

- l'intervento non è soggetto all'invio della notifica;
- l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:
- allega alla presente segnalazione copia della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno;
- indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [] con prot./cod. [];

- non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008;

N.B.: dichiara di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza o irregolarità del documento unico di regolarità contributiva

e che l'intervento

- non ricade nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)
- ricade nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto) e pertanto allega:
- relazione tecnica di progetto in cui sono indicate le caratteristiche della copertura, l'ubicazione dei percorsi, degli accessi e delle misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto, per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;
- planimetria, in scala adeguata, della copertura con particolare evidenza del percorso, del punto di accesso e dei sistemi di prevenzione e protezione previsti;

l) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

m) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

n) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

progettista opere architettoniche sopra indicato

altro soggetto di seguito indicato

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
Qualifica:	<input type="text"/>	N° iscrizione Albo:	<input type="text"/>
Indirizzo Studio:	<input type="text"/>	C.A.P.:	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	Provincia:	<input type="text"/>
Comune:	<input type="text"/>		
Telefono:	<input type="text"/>	Fax:	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>	Cellulare:	<input type="text"/>
Codice fiscale:	<input type="text"/>	Partita IVA:	<input type="text"/>
<hr/> Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità			

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
		il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.:	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>	tel. Fisso	<input type="text"/>
posta elettronica	<input type="text"/>	tel. Cellulare	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche			
<hr/> (nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)			
<hr/> (Firma e allega copia del documento di identità)			

SCHEDA ALTRI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI E GIÀ INDIVIDUATI (eventuale)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. g)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
		il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.:	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
con studio in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo studio	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/>
		al n.	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>	tel. Fisso	<input type="text"/>



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>	

Progettista delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione g)			
Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>		
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)			
Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>		
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

IMPRESA ESECUTRICE (compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)

IMPRESA A Ragione sociale	<input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	Stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Pec <input type="text"/>	tel Fisso <input type="text"/>		
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale	<input type="text"/>		

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAAllegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel Cellulare <input type="text"/>		
		<hr/> <i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>	

Data e Luogo

Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendolo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/ DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	■	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	■	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. g) SCHEDA 3 - SCIA alternativa PDC	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il tecnico abilitato ritiene di fornire tale documento facoltativo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto che gli standard vengano monetizzati secondo quanto previsto da vigente delibera comunale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione è presentata in via telematica o negli altri casi consentiti dalla normativa vigente (imposta di bollo assolta virtualmente)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. e) SCHEDA 3 - SCIA alternativa PDC	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Asservimento urbanistico	-	Copia dell'atto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Convenzione prima abitazione	-	Art. 31, comma 3, LR 19/2009: se l'intervento da realizzare è destinato alla realizzazione della prima abitazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT (indicare in alternativa numero identificativo acquisito in procedura telematica)	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	■	Relazione tecnica illustrativa		Sempre obbligatorio
	■	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	■	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Adempimenti relativi alla disciplina per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto	sub lett. k) SCHEDA 3 - SCIA alternativa PDC	Qualora l'intervento ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e/o interessi coperture che espongono a un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/ DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
				utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (quella relativa al D.Lgs. 192/2005 può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assolvimento degli obblighi nelle materie di impatto acustico e luminoso	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da		Se opere realizzate in "cantieri di grandi dimensioni" soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del produttore resa all'ARPA ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 120/2017	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere realizzate in "cantieri di piccole dimensioni" e in "cantieri di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA", o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo di produzione dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 24 D.P.R. n. 120/2017 Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 24 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, rilasciato da		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a VIA art. 24 co. 3 D.P.R. n. 120/2017
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito alla presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazioni relative all'adduzione acqua e scarichi	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere comportano l'allacciamento ai sistemi idrico/fognario
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore, ivi compresi la relazione, gli elaborati e gli schemi di ordito strutturale di cui all'art. 3 del DPGR 164/1989	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 / LR 27/1988 e relativi Regolamenti di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - SCIA ALTERNATIVA AL PDC

ATTI IN POSSESSO DEL COMUNE E DI ALTRE AMM.NI	ATTI ALLEGATI/ DA ALLEGARE	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di rilascio di atti di assenso relativi a vincoli ovvero atto di assenso già intervenuto o indicazione della localizzazione in area SIN (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <input type="text"/> <input type="text"/>	sub n. 22) e 23) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area di vincolo o in sito di interesse nazionale (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE RELATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE/SCIA ALTERNATIVA A PdC/SCIA (artt. 24 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL PROGETTISTA per le opere architettoniche (già indicato nel permesso di costruire/DIA alternativa/SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante) che svolge le funzioni di COORDINATORE PROGETTUALE e di REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE CUI COMPETE L'ISTRUTTORIA/IL RILASCIO DEL TITOLO			
Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>	cell.	<input type="text"/>
		PEC	<input type="text"/>

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, evidenziando che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, consapevole altresì che il permesso di costruire/SCIA/DIA alternativa al PdC non comporta limitazione dei diritti dei terzi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento (compilare alternativamente il primo o secondo campo a seconda che si tratti di PdC/DIA o SCIA)

per lavori assoggettati a permesso di costruire/SCIA alternativa al permesso di costruire, anche in sanatoria:

- che i lavori - ai sensi dell'articolo 19 LR 19/2009 - riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire / DIA alternativa al permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del permesso di costruire /presentazione della DIA alternativa al permesso di costruire/ permesso di costruire in sanatoria in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
- interventi di **nuova costruzione**, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera;
 - interventi di **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** od altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
 - interventi di **ristrutturazione edilizia**, che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle **zone A e B0** ovvero modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
 - interventi di **ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;
 - interventi di **trasformazione territoriale** diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, come indicati da art. 4, comma 1, lett. e);
 - interventi **diversi** dai precedenti:
 - ai sensi dell' art. 35;
 - ai sensi dell'art. 39, co. 2;
 - restauro e risanamento conservativo**, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari;
 - interventi di cui alle misure per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente** ai sensi dell'art. 39 bis;
 - interventi di cui alle misure straordinarie del capo VII**, con riferimento alla fattispecie specificamente prevista da:
 - art. 58, co. 1, LR 19/2009;
 - art. 58, co. 3, LR 19/2009;
 - art. 59, LR 19/2009;
 - interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività** di cui all'art. 17 ai sensi dell'art. 19, co. 2;
 - variante essenziale** al Permesso di Costruire o alla SCIA alternativa al permesso di costruire nelle ipotesi di cui all'art. 40, co. 1, LR 19/2009;

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

per lavori realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), anche in sanatoria

- che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che l'intervento – ai sensi dell'articolo 17 LR 19/2009 - è realizzabile mediante SCIA in quanto rientra nella seguente **tipologia**:
- interventi di **restauro** e di **risanamento conservativo** aventi rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore, nonché gli interventi di recupero di cui all'art. 39, co. 1;
 - interventi di **ampliamento** e la **realizzazione di pertinenze o altre strutture**, anche non pertinenziali, non realizzabili in attività edilizia libera, anche asseverata, qualora comportino un aumento inferiore o uguale al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a destinazione residenziale o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
 - interventi di **ristrutturazione edilizia** non soggetti a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. c);
 - realizzazione di **chioschi** per la vendita, la somministrazione, la lavorazione di beni di consumo, nonché la collocazione di **tende relative a locali d'affari** e altri manufatti relativi a esercizi pubblici, nonché l'installazione di **strutture connesse ad attività di esercizio pubblico**, intendendo per esse ogni struttura prefabbricata, costituita da una intelaiatura ancorata al suolo ed eventualmente a parete, attraverso l'utilizzo di sistemi facilmente rimovibili, priva di chiusure laterali e coperture fisse, purché assentita dallo strumento urbanistico generale o da regolamento edilizio comunale e nel rispetto delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e strutturali stabilite a livello locale, a condizione che comunque non superi il limite del 20 % della volumetria o superficie utile dell'edificio esistente;
 - interventi di **rilevanza strutturale su edifici esistenti** volti alla realizzazione di abbaini, terrazze a vasca e poggiosi aggettanti, fino alla profondità massima di m 1,60, di balconi, rampe, scale aperte;
- che la presente viene depositata in relazione ad una variante a **permesso di costruire** rilasciato/SCIA alternativa al **permesso di costruire** presentata e che:
- non configura una variazione essenziale ai sensi dell'articolo 40 LR 19/2009;
 - viene attuato dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti come di seguito asseverato;

2) Descrizione sintetica dell'intervento

che la presente asseverazione riguarda il seguente intervento (*relazione tecnico-illustrativa*):

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRGC			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.EE.P.			
<input type="checkbox"/> P.T.I.			
<input type="checkbox"/> PAI/PAIR			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989;
- interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto;
- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità;
 - visitabilità;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

- adattabilità;
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- si chiede **la deroga**, come meglio descritto negli allegati **relazione tecnica / schemi dimostrativi**;
- è stata richiesta **la deroga**, come meglio descritto negli allegati **relazione tecnica / schemi dimostrativi**, e se ne **comuniceranno gli estremi**;
- la deroga è stata rilasciata con prot. n. [] in data []**;

**5) Sicurezza degli impianti
che l'intervento**

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (*è possibile selezionare più di un'opzione*):
- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere;
- radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;
- di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- di protezione antincendio;
- altre tipologie di impianti []

e pertanto (*solo per seconda opzione*), ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto **ma ricorrono i presupposti** di cui al combinato disposto di cui all'art. 5, c. 1 e art. 7 del DM 37/2008 (*a titolo di esempio, si ricorda che l'obbligo di progetto redatto da un professionista iscritto agli albi professionali non è necessario per utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata inferiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie inferiore a 400 mq ex art. 4 DM 37/2008*)
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e perciò **allega il progetto** ai sensi dell'articolo 5, c. 4, DM 37/2008 (*contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"*)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 s.m.i.;
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 s.m.i. e pertanto:
- si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge;
- la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge **verrà presentata entro l'inizio dei lavori**, pena la sospensione del cantiere;
- e che**, in relazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 28/2011 (cd. "decreto rinnovabili"):
- non è soggetto** agli obblighi, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante;
- è soggetto** agli obblighi in quanto trattasi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante e:
- ne rispetta le prescrizioni, come da elaborati progettuali e relazione tecnica prevista in materia di risparmio energetico;
- data l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, nella relazione tecnica allegata viene indicata la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili;
- e che** l'intervento comporta l'applicazione delle **misure di deroga** per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui:
- all'**art. 37 comma 1**, LR 19/2009 (edifici di nuova costruzione) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 192/2005 s.m.i.;
- all'**art. 37, comma 2**, LR 19/2009 (interventi su edifici esistenti) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal D.Lgs. 192/2005 s.m.i.

7) Tutela dall'inquinamento acustico e luminoso

che l'intervento, dal punto di vista acustico:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995, integrato con i contenuti dell'art. 4 del d.P.R. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29, in quanto soggetto a:
- Progetto acustico** (ai sensi dell'art. 29 LR 16/2007) e pertanto **allega il progetto redatto ai sensi del DPCM 5/12/1997** da un tecnico abilitato in acustica ambientale
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (ai sensi dell'art. 47 del dPR 445/2000) relativa al rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento nei Comuni dotati di strumenti urbanistici coordinati (cfr. L. 447/1995, art. 8, co. 3 bis) ovvero, negli altri casi, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, co. 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011), che si allega:
 - quale documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 28, co. 2 e 4, LR 16/2007;
 - quale valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 28, co. 3 LR 16/2007;

e che l'intervento, dal punto di vista luminoso:

- non rientra** nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (si ricorda a titolo di esempio che sono esclusi dal progetto illuminotecnico gli impianti di modesta entità o temporanei compresi nelle specifiche deroghe di cui all'articolo 8, comma 4, il rifacimento/ampliamento/ manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque, gli impianti di private abitazioni di potenza complessiva non superiore a 500 watt...);
- rientra** nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (in quanto ricomprende impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata non esentati dalla legge) e pertanto il progetto è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8 e verrà eseguito a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico;

8) Terre e rocce da scavo

che le opere

- non comportano la produzione di terre e rocce da scavo** (D.P.R. 18 giugno 2017, n. 120 " Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164);
- comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati, che saranno utilizzati in sito/i diverso/i** dal luogo di produzione e considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017, in quanto:
- "cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA" (art. 2, co. 1, lett. v) D.P.R. 120/2017) e che comportano la produzione di materiali da scavo di volumetria superiore a 6000 mc e pertanto:
 - allega la dichiarazione di utilizzo** del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017
 - si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo** del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
 - "cantiere di grandi dimensioni" soggetto a procedure di VIA o AIA (art. 2, co. 1, lett. u) D.P.R. 120/2017) e pertanto, ai sensi dell'art. 9, co. 5, D.P.R. 120/2017, allega gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al "Piano di Utilizzo dei materiali da scavo", rilasciato da [] n. [] in data []
 - "cantiere di piccole dimensioni" (art. 2, co. 1, lett. t) D.P.R. 120/2017) con produzione di materiale da scavo di volumetria inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto:
 - allega la dichiarazione di utilizzo** del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017
 - si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo** del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
 - comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati che saranno riutilizzati nello stesso luogo** di produzione e devono essere conformi ai requisiti di cui all'art. 185, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 152/2006, pertanto:
 - allega l'autocertificazione** del produttore;
 - si impegna a trasmettere l'autocertificazione** del produttore del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
 - nel caso di opere o attività sottoposte a VIA e, ai sensi dell'art. 24, co. 3, D.P.R. 120/2017, allega gli estremi del Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", rilasciato da [] n. [] in data [];
 - comportano la produzione di rifiuti:**
 - riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comportano la produzione di materiali da scavo** che non saranno riutilizzati come sottoprodotti;

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi: attività non elencata all'allegato I del dPR 151/2011;
- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi: attività non ancora individuata;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

- è **soggetto** alle norme di prevenzione incendi: **attività A** (non soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto **si assevera la conformità** del progetto alle norme tecniche di prevenzione incendi;
- è **soggetto** alle norme di prevenzione incendi: **attività B, C** (soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto:
- si allega la documentazione necessaria** per la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- è stata chiesta/si provvederà a richiedere la valutazione del progetto e se ne comunicheranno gli estremi** ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA;
- la valutazione del progetto è stata rilasciata** con prot. n. [] in data [];
- presenta **caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto:
- si chiede la deroga** al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e si allega la documentazione;
- è stata chiesta/si provvederà a richiedere la deroga del progetto e se ne comunicheranno gli estremi** ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA;
- la deroga è stata rilasciata** con prot. n. [] in data [];
- costituisce **variante** e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. n. [] in data [];
- è **soggetto alle norme di cui al DM 1/2/1986**;

10) Amianto

che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- si allega** alla presente la relazione di asseverazione;
- verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori** riguardanti le parti interessate all'AAS competente e gli estremi di presentazione verranno comunicati al Comune;
- è stato presentato** all'AAS competente con prot. [] in data [];

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore;
- è **assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore e:
- non comporta** valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne assevera la conformità alla normativa in materia di igiene pubblica, aspetti igienico-sanitari anche correlati a tutela del vicinato, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza alimentare, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene comunali e linee guida di cui alla DGR 2117/2013
- comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto:
- si chiede il rilascio** del parere igienico-sanitario / Nuovo insediamento produttivo (NIP);
- il parere igienico-sanitario / NIP è stato rilasciato** con prot. [] in data [];

12) Adduzione acqua e scarichi (COMPILARE ALTERNATIVAMENTE SOLO UNA DELLE DUE PARTI SEGUENTI, A SECONDA DELL'ASSOGGETTAMENTO O MENO A SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

A) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI NON ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

- non necessita** di autorizzazione allo scarico;
- necessita** di autorizzazione **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:
- si allega** la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione **allo scarico in pubblica fognatura**;
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione, evidenziando la conformità dell'opera al regolamento del Gestore del Sistema idrico integrato, i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- la relativa autorizzazione è stata rilasciata** da [] con prot. [] in data [];
- necessita** di autorizzazione **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:
- si allega** la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo**;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

- è stato richiesto il rilascio della stessa i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- la relativa autorizzazione è stata rilasciata da [] con prot. [] in data [];

B) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP

che, per quanto concerne l'adduzione acqua, l'intervento:

- non interessa il sistema di adduzione acqua;
- interessa il sistema di adduzione acqua con:
- allacciamento all'acquedotto comunale e quindi:
- è stata presentata la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato;
- si allega la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato;
- l'utenza idrica è esistente;
- prelievo da pozzo;

e che, sempre in relazione all'adduzione acqua:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente;
- il progetto è stato approvato da [] prot. [] in data [];
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque meteoriche:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche con recapito:
- in fognatura (gestore S.I.I.);
- in fognatura di sole acque meteoriche (Comune);
- NON in fognatura (indicare modalità di smaltimento: ad es. pozzo perdente, rio, recupero delle acque piovane);

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque meteoriche:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente e al regolamento del Gestore;
- il progetto è stato approvato da [] prot. [] in data [];
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche con recapito:
- in fognatura (gestore S.I.I.);
- NON in fognatura;

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente;
- lo scarico è autorizzato da [] prot. [] in data [];
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A. nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue industriali:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico reflue industriali;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque reflue industriali con recapito:
- in fognatura (gestore S.I.I.);
- NON in fognatura;

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue industriali:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente;
- lo scarico è autorizzato da [] prot. [] in data [];
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A., nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento:

- non è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 ("Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio") e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV;
- è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV e pertanto:
- si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare prima dell'inizio dei lavori strutturali e si obbliga a comunicare gli estremi dell'autorizzazione e/o del deposito;
- nel caso di **progetto strutturale già autorizzato e/o deposito già effettuato si comunicano** gli estremi presso l'ufficio regionale competente per territorio con dep. n. [] in data [];

N.B. Si ricorda che eventuali varianti in corso d'opera di rilevanza strutturale devono conformarsi a quanto previsto dalla LR 16/2009 e dal DPR 380/2001 parte II.

14) Screening, VIA e AIA

che l'intervento:

- non è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA");
- è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA"), conclusasi con il decreto n. [] del [];
- non è sottoposto ad alcuna procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) né provinciale, né regionale, né statale;
- è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) conclusasi:
- con il decreto n. [] del [] emesso da [];
- l'intervento non è soggetto alle prescrizioni di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA");
- l'intervento è soggetto alle prescrizioni di cui al al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA") conclusasi con il decreto n. [] del [];

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- non ricade in zona sottoposta a tutela;
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004/accertamento di compatibilità e del d.P.R. n. 37/2017, allegato A e art. 4;
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto:
- è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 All. B, come recepito dall'art. 58, co. 2bis, LR 5/2007 e pertanto:
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata;
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da [] con prot. [] in data [];
- è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e pertanto:
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- l'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità è stata/o rilasciata/o da [] con prot. [] in data [];

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a tutela e pertanto:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

- è stato richiesto il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data [];

17) Bene in area protetta

che l'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale:

- non ricade in area tutelata;
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici;
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:
- è stato richiesto il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data [];

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile:

- non è sottoposta a tutela;
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, recante disposizioni in materia di boschi e foreste, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47;
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47, e pertanto:
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione;
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data [];

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

- non è sottoposta a tutela;
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904 (TU sulle opere idrauliche), ovvero dell'autorizzazione di cui alla L.R. 11/2015, e pertanto:
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione;
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data [];

20) Zona di conservazione "Natura 2000" – SIC/ZSC/ZPS

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento:

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA);
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e pertanto:
- lo studio di incidenza è stato trasmesso con prot. [] in data [] e si comunicheranno gli estremi della VINCA ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega lo studio di incidenza necessario ai fini del rilascio della VINCA;
- la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data [];

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante;
- nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e:
- l'intervento non ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale;
- l'intervento ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale ovvero la relativa area di danno non è individuata e pertanto:
- è stata richiesta la valutazione del progetto al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

- si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco;
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data [];

22) Qualità ambientale dei terreni

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento;
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni;
- non ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato;
- ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato e pertanto si impegna all'espletamento degli adempimenti ivi previsti;
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da [] in data [] (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006);

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92);
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980);
- elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992);
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984);
- oleodotto;
- militare (d.lgs. n. 66/2010);
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC);
- demanio marittimo (art. 55 Codice della navigazione);
- depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque);
- pozzi (art. 94, co. 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006);
- cimiteriale (articolo 338, T.U. leggi sanitarie 1265/1934);
- Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

- è stato richiesto il rilascio dei relativi atti di assenso i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento
- si allega la documentazione necessaria per il rilascio dei relativi atti di assenso;
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli;
- il/i relativo/i atto/i di assenso è stato rilasciato/sono stati rilasciati (FACOLTATIVO: si allegano I RELATIVI ATTI DI ASSENSO):
- Atto: [] con prot. [] in data []
- Atto: [] con prot. [] in data []
- Atto: [] con prot. [] in data []

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA,

con riferimento alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali:

- la conformità agli strumenti urbanistici vigenti e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati ovvero, nel caso di applicazione del piano casa regionale (art. 57 e sgg L.R. 19/2009), la conformità alle previsioni di deroga ivi stabilite;
- la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile;
- il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, evidenziando che le seguenti sezioni sono asseverate dai tecnici incaricati per quanto di competenza, che firmano per accettazione e asseverazione;
- nei casi di sanatoria, la conformità agli strumenti urbanistici ai sensi delle specifiche disposizioni di cui al Capo VI, articoli 49, 50, 51;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti ...)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti ...)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	
5	Sicurezza degli impianti	RSSMRM....	Rossi	Maria	Progettista impianto elettrico	
5	Sicurezza degli impianti		Bianchi	Delia	Progettista impianto di climatizzazione	
12	Interventi strutturali e/o in zona sismica		Verdi	Noris	Progettista opere strutturali	

Data e Luogo

Il Progettista delle opere architettoniche

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Comune / SUAP / SUE.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

<p>Al Comune di _____</p> <p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Posta elettronica certificata _____</p> <p>Spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Riferito a Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	<p>Spazio riservato al Protocollo</p>
--	---------------------------------------

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

PER INTERVENTI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE O ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA "TEMPORANEA"
(art. 21, co. 6 e art. 16, co. 5, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE del permesso di costruire o DEL TITOLARE che esegue i lavori in Attività edilizia libera CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome: _____	Nome: _____		
codice fiscale _____			
nato a _____	Prov. _____	stato _____	il _____
residente in _____	Prov. _____	stato _____	
Indirizzo _____	n.: _____	C.A.P. _____	
PEC _____	tel. fisso _____		
posta elettronica _____	tel. cellulare _____		
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		_____ <small>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</small>	
DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ' (eventuale)			
in qualità di _____			
della ditta / società _____	Forma giuridica _____		
codice fiscale _____		P. IVA _____	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	Prov. _____	n. iscrizione _____	
con sede in _____	Prov. _____	C.A.P. _____	
Indirizzo (via, piazza, ecc) _____	_____	n. _____	
PEC _____	tel. fisso _____		
posta elettronica _____	tel. cellulare _____		
IN RELAZIONE AL SEGUENTE TITOLO AUTORIZZATIVO O ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA TEMPORANEA			
<input type="checkbox"/> permesso di costruire		n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> attività edilizia libera:			
<input type="checkbox"/> opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico o siano eseguite in aree esterne al centro edificato per un limite massimo di dodici mesi (art. 16, co. 1, lett. d) LR 19/2009);			
<input type="checkbox"/> opere di bonifica, movimentazione o sistemazione del terreno di pertinenza di edifici esistenti o ubicato in zona agricola nonché i relativi depositi di materiale funzionali all'utilizzo in loco, purché non superino il limite di 30 metri cubi ed un periodo di dodici mesi (art. 16, co. 1, lett. e) LR 19/2009);			
<input type="checkbox"/> depositi temporanei di materiali a cielo aperto, esclusi i rifiuti, finalizzati all'utilizzo in loco ed ubicati nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, purché non espressamente vietati dagli strumenti urbanistici comunali e comunque per un tempo non superiore a dodici mesi (art. 16, co. 1, lett. i) LR 19/2009);			



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

COMUNICA

che i lavori avranno inizio in data

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Obblighi in materia di efficientamento energetico e sismico-strutturale

che, in relazione agli obblighi di cui al **D.Lgs. 192/2005**:

- l'intervento **non è soggetto** agli adempimenti previsti dalla normativa;
- l'intervento **è soggetto** agli adempimenti previsti dalla normativa e pertanto:
- allega la relazione tecnica** sui consumi energetici
- la relazione tecnica è stata già depositata** con la richiesta di permesso di costruire ed è quindi nella disponibilità del Comune;

e che, in relazione agli obblighi di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di **costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato**:

- l'intervento **non è soggetto** agli obblighi previsti dalla normativa;
- l'intervento **è soggetto** agli obblighi previsti dalla normativa e pertanto:
- allega copia del deposito** effettuato presso la competente struttura regionale;
- l'autorizzazione è stata rilasciata** con prot. N. dd. .
- si riserva di presentare la documentazione** prevista dalla LR 16/2009 **prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali**;

b) Impresa esecutrice

*Di aver incaricato le seguenti **IMPRESE ESECUTRICI** (compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)*

IMPRESA A Ragione sociale		<input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>		P. IVA <input type="text"/>	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	Stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Pec <input type="text"/>		tel Fisso <input type="text"/>	
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)		<input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>		<input type="text"/>	
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel Cellulare <input type="text"/>	
		Firma per accettazione incarico	

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

d) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la presente comunicazione, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

progettista opere architettoniche già indicato nell'istanza per il permesso di costruire o nella DIA alternativa al PdC

Cognome: Nome:

altro soggetto di seguito indicato

Cognome: Nome:

Qualifica: N° iscrizione Albo:

Indirizzo Studio: C.A.P.: Provincia:

Comune:

Telefono: Fax:

PEC Cellulare:

Codice fiscale: Partita IVA:

Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome: Nome:

codice fiscale

nato a Prov. stato il

residente in Prov. stato

Indirizzo n.: C.A.P.

PEC tel. fisso

posta elettronica tel. cellulare

(Firma e allega copia del documento di identità)

SCHEDA ULTERIORI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI (compilare solo nelle parti non già comunicate, ovvero qualora i dati già comunicati siano variati, es. conferimento di incarico a progettista diverso rispetto a quanto comunicato nel PdC)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato all'atto della presentazione della richiesta di rilascio del permesso di costruire)

Cognome: Nome:

codice fiscale

nato a Prov. stato il

residente in Prov. stato

indirizzo n.: C.A.P.

con studio in Prov. stato

indirizzo studio n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

PEC tel. Fisso



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>
<hr/> Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Progettista delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato; in ogni caso la compilazione dei campi riservati a progettista/direttore lavori opere strutturali è solo eventuale visti gli adempimenti di settore previsti dalla LR 16/2009 e relativa modulistica)

Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>
codice fiscale <input type="text"/>	
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/> il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo studio <input type="text"/>	n. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>	di <input type="text"/> al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>
<hr/> Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>
codice fiscale <input type="text"/>	
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/> il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo studio <input type="text"/>	n. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>	di <input type="text"/> al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>
<hr/> Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

(SEZIONE EVENTUALMENTE RIPETIBILE in caso di più imprese)

IMPRESA B Ragione sociale <input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> n. <input type="text"/>
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/> Stato <input type="text"/>
Indirizzo <input type="text"/>	n. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
Pec <input type="text"/>	tel Fisso <input type="text"/>
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME) <input type="text"/>	<input type="text"/>
codice fiscale <input type="text"/>	<input type="text"/>

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAAllegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel Cellulare <input type="text"/>		
		_____ Firma per accettazione incarico	

Data e Luogo

Il Dichiarante



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

DA COMPILARE UNICAMENTE NEL CASO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

[D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81](#)

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazioni e	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più	_____	SI	SI	SI	SI	SI

(1) Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- ◆ se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - ve i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- ◆ se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

Cognome:			Nome:		
In qualità di:	<input type="checkbox"/> committente / titolare		<input type="checkbox"/> responsabile dei lavori (solo in questo caso compilare la parte anagrafica)		
Iscritto all'ordine /collegio:			di		
residente in			Prov.		
Indirizzo			n.:		
PEC			Cellulare:		
Codice fiscale:			Partita IVA:		

DICHIARA

che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**
- che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'[art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008](#) circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**
- che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
- allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAAllegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/LIBERA "TEMPORANEA"

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'[articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008](#) o il fascicolo di cui all'[articolo 91, comma 1, lettera b\)](#), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

*Firma***INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.**Titolare:** Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

<p>Al Comune di <input type="text"/></p> <p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo <input type="text"/></p> <p>Posta elettronica certificata <input type="text"/></p> <p>Spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	<p>Spazio riservato al Protocollo</p>
--	---------------------------------------

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

(art. 16 bis, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome: <input type="text"/>		Nome: <input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		<hr style="width: 100%;"/> <small>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</small>	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di <input type="text"/>			
della ditta / società <input type="text"/>		Ragione sociale <input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>		P. IVA <input type="text"/>	
iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. iscrizione <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Indirizzo (via, piazza, ecc) <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>		tel. fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

COMUNICA

che i lavori avranno inizio in data

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Qualificazione e descrizione sintetica dell'intervento

di presentare la comunicazione di inizio lavori

- per **intervento in corso di esecuzione** iniziato in data ai sensi dell'art. 51 comma 4 bis L.R.19/2009 e pertanto:
- allega la ricevuta di versamento di euro corrisposta a titolo di sanzione pecuniaria;
- per **lavori già eseguiti ed ultimati** in data per cui la presente equivale a **istanza di riduzione a conformità dell'intervento** realizzato ai sensi dell'art. 51 comma 3 L.R. 19/2009;
- per **nuovo intervento** di cui all'art. 16 bis L.R.19/2009:
- che **non necessita di atti di assenso presupposti** (ad es. autorizzazione paesaggistica, deposito strutture, ecc.);
- che è **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, già rilasciati dalle competenti amministrazioni:

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot Num	Data di rilascio
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

e che i lavori necessitano di **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella **seguente tipologia** (art. 16 bis, co. 1, L.R. 19/2009, **ivi comprese, in via residuale, le ulteriori fattispecie non assoggettate a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19 e a SCIA ai sensi dell'art. 17 né riconducibili ad attività edilizia libera ai sensi dell'art. 16 L.R. 19/2009**):

- interventi di manutenzione straordinaria ai sensi delle leggi di settore, ivi compresi quelli di frazionamento o fusione di unità immobiliari preesistenti;
- mutamenti di destinazione d'uso degli immobili in altra consentita dallo strumento urbanistico comunale;
- realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, quali bussole, verande, costruzioni a uso garage, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10 per cento del volume utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza; tali interventi non possono comunque comportare un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria utile della costruzione originaria;
- realizzazione di tettoie di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, qualora non realizzabili ai sensi dell'articolo 16;
- interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti anche nel caso in cui comportino limitate modifiche volumetriche di cui all'articolo 37;
- opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti, qualora alterino la sagoma dell'edificio;
- opere sportive che non comportino volumetria utile ivi comprese le opere di copertura stagionale delle strutture;
- parcheggi previsti dalla legge per gli edifici e le unità immobiliari, interrati o seminterrati, realizzati nell'area di pertinenza urbanistica o in altra area avente la stessa destinazione di zona o comunque in zona urbanisticamente compatibile, purché la distanza non superi il raggio di 500 metri; il Comune può autorizzare una distanza maggiore non superiore a 1.000 metri nei casi in cui non sia possibile rispettare il predetto limite; ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 33, comma 2, e all'articolo 3, comma 2, lettera c), il legame pertinenziale è definito in un atto unilaterale d'obbligo da trascrivere nei registri immobiliari;
- opere di scavo e reinterro entro i 6000 metri cubi;
- altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli artt. 16, 17 e 19 della LR 19/2009;
- variante ai sensi dell'art. 16 bis comma 2 L.R.19/2009;

e che i lavori per i quali viene comunicato l'inizio **consistono in (descrizione sintetica):**

e che, in relazione agli **obblighi di cui alla LR 16/2009** (Norme per la **costruzione in zona sismica** e per la tutela fisica del territorio) e di cui al **DPR 380/2001, Parte II, Capi I, II e IV** in materia di costruzioni in zona sismica e **opere in conglomerato cementizio armato**:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

- l'intervento **non è soggetto** agli obblighi previsti dalla citata normativa;
- in quanto **soggetto** agli obblighi della citata normativa:
- allega** copia del deposito del progetto effettuato presso l'ufficio regionale competente per territorio;
- l'autorizzazione** è stata rilasciata con prot. n. [] del [];
- si riserva di presentare** la documentazione prevista dalla LR 16/2009 prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali e si obbliga a comunicare gli estremi del deposito/autorizzazione;

in relazione **alle prescrizioni di cui al DLgs. 192/2005** in materia di **rendimento energetico nell'edilizia**:

- l'intervento **non è soggetto** agli adempimenti previsti dalla normativa;
- l'intervento è **soggetto** agli adempimenti previsti dalla normativa e ne rispetta le prescrizioni;

in relazione **alle prescrizioni di cui al D.M. 37/2008** in materia di **impianti**:

- l'intervento **non è soggetto** agli adempimenti previsti dalla normativa;
- l'intervento è **soggetto** agli adempimenti previsti dalla normativa e ne rispetta le prescrizioni;

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- proprietario dell'immobile;
- titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- affittuario di fondo rustico;
- concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:

- avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
- si allega in copia alla presente segnalazione la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori;

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.)	[]	[]	n. []	CAP []
scala []	[]	piano []	[]	interno []
censito al catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni				
foglio n. []	map. []	sub. []	sez. []	sez. urb. []
avente destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 14 LR 19/2009 (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)				
Ufficio Tavolare di []		Comune Censuario []		
P. T. []	ct. []	p.c.n. []		

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che l'intervento:

- non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni** dello stesso;
- riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato **approvato** dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista quale la deliberazione dell'assemblea condominiale ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (**con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto**);
- riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:

- non incide su diritti di terzi**;
- incide su diritti di terzi ed ha conseguito** ai sensi del codice civile l'**assenso**, che viene **allegato** alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso;

e) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare:

- è **a titolo oneroso** e pertanto **allega il prospetto di calcolo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato e **l'attestazione del versamento del contributo di costruzione**;
- è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 29 e seguenti, L.R. 19/2009;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

f) **Tecnici incaricati (compilare obbligatoriamente)**

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, CON FUNZIONI DI COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE presso cui la presente è depositata, il SEGUENTE TECNICO, CHE SOTTOSCRIVE LA PRESENTE QUALE RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA, eventualmente integrandola con elaborato grafico esplicativo:

Progettista delle opere architettoniche

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche (eventuale)

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>		
Indirizzo	<input type="text"/>	n.:	<input type="text"/>
C.A.P.	<input type="text"/>		
con studio in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>		
indirizzo studio	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
C.A.P.	<input type="text"/>		
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/>
al n.	<input type="text"/>		
PEC	<input type="text"/>	tel. Fisso	<input type="text"/>
posta elettronica	<input type="text"/>	tel. Cellulare	<input type="text"/>
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

g) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre (solo laddove necessario)

- il tecnico in qualità di direttore dei lavori (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo);
- il tecnico in qualità di progettista delle opere strutturali, (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo);
- il tecnico in qualità di (meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
N.B. VOCE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più figure professionali

h) **Impresa esecutrice dei lavori**

- che si intende affidare i lavori alla/e impresa/e meglio indicata/e di seguito;
- che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, in quanto (anche alternativamente):
- non rilevano ai fini delle normative di sicurezza, antisismiche e antincendio, non insistono sulla viabilità pubblica o aperta al pubblico, su immobili pubblici o privati aperti al pubblico;
- il soggetto esecutore risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalle leggi applicabili allo specifico intervento.

IMPRESA ESECUTRICE (compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)

IMPRESA A Ragione sociale	<input type="text"/>		
codice fiscale	<input type="text"/>	P. IVA	<input type="text"/>
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
n.	<input type="text"/>		
con sede in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
Stato	<input type="text"/>		
Indirizzo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
C.A.P.	<input type="text"/>		
Pec	<input type="text"/>	tel Fisso	<input type="text"/>



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)			
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
PEC	tel Fisso		
posta elettronica	tel Cellulare		
(Firma e allega copia del documento di identità)			

i) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento:

- non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza e ;
 ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008;

e che in relazione agli obblighi di cui alla **L.R. 24/2015** (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto), l'intervento:

- non ricade** nell'ambito di applicazione della citata normativa;
 ricade nell'ambito di applicazione della norma citata ed è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 6, co. 1, lett. b), d), e), f) e g), LR 24/2015;

j) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

k) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

l) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

progettista opere architettoniche indicato alla sezione f)

altro soggetto di seguito indicato

Cognome:				Nome:			
Qualifica:				N° iscrizione Albo:			
Indirizzo Studio:			C.A.P.:			Provincia:	
Comune:							
Telefono:				Fax:			
PEC				Cellulare:			
Codice fiscale:				Partita IVA:			
(Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità)							

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:				Nome:			
codice fiscale							
nato a	Prov.	stato	il				
residente in	Prov.	stato					



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche	_____	
	(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)	

	(Firma e allega copia del documento di identità)	

SCHEDA ULTERIORI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI (eventuale)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez.h)

Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>	di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>		

Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità			

Progettista delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione h)

Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>	di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>		

Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità			

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			
Progettista degli impianti o altro tecnico incaricato (sezione eventualmente ripetibile in caso di più progettisti/tecnic)			
Cognome: <input type="text"/>		Nome: <input type="text"/>	
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo <input type="text"/>		n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
con studio in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
indirizzo studio <input type="text"/>		n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio <input type="text"/>		di <input type="text"/>	al n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>		tel. Fisso <input type="text"/>	
posta elettronica <input type="text"/>		tel. Cellulare <input type="text"/>	
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

(SEZIONE EVENTUALMENTE RIPETIBILE in caso di più imprese)

IMPRESA B Ragione sociale	<input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	Stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Pec <input type="text"/>	tel Fisso <input type="text"/>		
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)	<input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	<input type="text"/>		
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel Cellulare <input type="text"/>		
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>			

Data e Luogo

Il Dichiarante

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAAllegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

DATI DEL PROGETTISTA per le opere architettoniche (già indicato nella sezione f) del presente modulo) che svolge le funzioni di COORDINATORE PROGETTUALE e di REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>	cell.	<input type="text"/>
		PEC	<input type="text"/>

ASSEVERA

con riferimento alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali:

- la conformità agli strumenti urbanistici vigenti e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati;
- la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile;
- la compatibilità con la normativa vigente in materia sismica e strutturale, garantendo il rispetto mediante espletamento degli adempimenti previsti dalla norma di settore nei tempi e modi ivi stabiliti;
- la compatibilità con la normativa vigente in materia di rendimento energetico, garantendo il rispetto mediante espletamento degli adempimenti previsti dalla norma di settore nei tempi e modi ivi stabiliti;
- il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e delle altre norme vigenti che incidono in ambito edilizio (cfr. art. 1, co. 2, L.R. 19/2009), evidenziando che le singole sezioni sono asseverate dai tecnici incaricati per quanto di competenza, che firmano per accettazione e asseverazione;
- nei casi di sanatoria, la conformità agli strumenti urbanistici secondo le specifiche disposizioni di cui al Capo VI.

Data e Luogo

Il Progettista delle opere architettoniche

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 7
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - COMUNICAZIONE FINE LAVORI

Al Comune di <input type="text"/>	Spazio riservato al Protocollo
<p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo <input type="text"/></p> <p>Posta elettronica certificata <input type="text"/></p> <p>spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

(artt. 16 bis, 23 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI") in relazione al seguente titolo o assimilati

- | | | |
|--|-------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA/DIA in alternativa al permesso di costruire | presentata in data | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> SCIA | presentata in data | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori libera "temporanea" (eventuale) | presentata in data | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> comunicazione attività edilizia libera asseverata | presentata in data | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> successive varianti in corso d'opera | presentata in data | <input type="text"/> |
| | presentata in data | <input type="text"/> |
| | presentata in data | <input type="text"/> |
| | presentata in data | <input type="text"/> |

Cognome:

Nome:

codice fiscale

COMUNICA

Che i lavori sono stati:

- totalmente ultimati in data
- parzialmente ultimati in data e pertanto comunica che, in relazione alle opere non eseguite di seguito descritte:

N.B.: verrà presentata, ove necessaria, regolare istanza di titolo abilitativo o segnalazione/comunicazione ai sensi della L.R. 19/09

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le opere eseguite:

- presuppongono la presentazione della Segnalazione certificata di agibilità entro 30 giorni dall'ultimazione lavori comunicata con la presente;
- non presuppongono, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 19/2009, la presentazione della Segnalazione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 7
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - COMUNICAZIONE FINE LAVORI

certificata di agibilità in quanto l'intervento:

- è eseguito su un edificio/unità immobiliare esistente **già in possesso di certificato di agibilità rilasciato** in data o per il quale è stata presentata una **Segnalazione certificata di agibilità** in data ;
- **non rileva ai fini delle caratteristiche strutturali** dell'edificio o dell'unità immobiliare e pertanto allega l'**asseverazione del progettista** in merito alla non rilevanza dell'intervento ai fini delle caratteristiche strutturali e il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità;

e che, dal punto di vista urbanistico-edilizio, sono conformi al progetto presentato;

e che, dal punto di vista catastale:

- hanno comportato un **aggiornamento catastale**;
- non** hanno comportato un **aggiornamento catastale**;

e che, dal punto di vista impiantistico, hanno comportato modifiche agli impianti di seguito specificati:

e pertanto, per gli interventi di cui all'articolo 16 bis L.R. 19/2009, allega:

- la **dichiarazione di conformità** dell'opera **al progetto** presentato a firma del progettista o di un tecnico abilitato;
- copia della documentazione di aggiornamento catastale o i relativi estremi**;
- copia delle certificazioni degli impianti tecnologici nei casi previsti**.

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, **SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari**)

Cognome:

Nome:

codice fiscale

Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità

Data e Luogo

Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 8
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ

<p>Al Comune di <input type="text"/></p> <p>presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia</p> <p>Indirizzo <input type="text"/></p> <p>Posta elettronica certificata <input type="text"/></p> <p>spazio da compilare a cura del Comune</p> <p>Pratica edilizia n. _____ del _____</p>	<p>Spazio riservato al Protocollo</p>
--	---------------------------------------

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ

(art. 27, L.R. 11 novembre 2009, n. 19 e art. 4 Reg. att.)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA SEGNALAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome: <input type="text"/>	Nome: <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>			
nato a <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	il <input type="text"/>
residente in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	stato <input type="text"/>	
Indirizzo <input type="text"/>	n.: <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
PEC <input type="text"/>	tel. fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. cellulare <input type="text"/>		
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag. 4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		<hr/> <small>(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)</small>	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di <input type="text"/>			
della ditta / società <input type="text"/>	Forma giuridica <input type="text"/>		
codice fiscale <input type="text"/>	P. IVA <input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	n. iscrizione <input type="text"/>	
con sede in <input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>	
Indirizzo (via, piazza, ecc) <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	tel. Fisso <input type="text"/>		
posta elettronica <input type="text"/>	tel. Cellulare <input type="text"/>		

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del soggetto titolare a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

Cognome: Nome:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 8
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ

Qualifica: <input type="text"/>	N° iscrizione Albo: <input type="text"/>
Indirizzo Studio: <input type="text"/>	C.A.P.: <input type="text"/> Provincia: <input type="text"/>
Comune: <input type="text"/>	
Telefono: <input type="text"/>	Fax: <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	Cellulare: <input type="text"/>
Codice fiscale: <input type="text"/>	Partita IVA: <input type="text"/>
<i>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</i>	

Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

RELATIVAMENTE A

a) Dati identificati dell'immobile

Ubicazione dell'immobile				
sito in (via, piazza, ecc.)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. <input type="text"/>	CAP <input type="text"/>
scala <input type="text"/>	piano <input type="text"/>	interno <input type="text"/>		
censito al catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni				
foglio n. <input type="text"/>	map. <input type="text"/>	sub. <input type="text"/>	sez. <input type="text"/>	sez. urb. <input type="text"/>
avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 14 LR 19/2009 (ad es. <i>residenziale, industriale, commerciale, ecc.</i>)				
Ufficio Tavolare di <input type="text"/>		Comune Censuario <input type="text"/>		
P. T. <input type="text"/>	ct. <input type="text"/>	p.c.n. <input type="text"/>		
Qualora necessari, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari				

b) Precedenti certificati di agibilità / abitabilità o segnalazioni certificate di agibilità relativi all'immobile (indicare qualora esistenti):

<input type="checkbox"/>	Certificato di agibilità / abitabilità	prot. n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Certificato di agibilità / abitabilità	prot.n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Segnalazione certificata di agibilità	presentata in data		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Segnalazione certificata di agibilità	presentata in data		<input type="text"/>

c) In relazione al seguente titolo o assimilati

<input type="checkbox"/>	Permesso di Costruire	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	SCIA/DIA in alternativa al permesso di costruire	presentata in data		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	SCIA	presentata in data		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Comunicazione edilizia libera (art. 16, co. 5, LR 19/2009)*	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Comunicazione Inizio Lavori Edilizia Libera Asseverata	presentata in data		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	successive varianti in corso d'opera	presentata in data		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Permesso di Costruire in sanatoria	n. <input type="text"/>	del	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	SCIA in sanatoria	presentata in data		<input type="text"/>



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 8
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ

* fino all'entrata in vigore della L.R. 29/2017

DICHIARA

d) In relazione alla fine lavori

che è stata **comunicata la fine lavori** con prot. n. in data

totale in relazione all'edificio/unità immobiliare oggetto dell'intervento

parziale in relazione all'edificio/unità immobiliare oggetto dell'intervento

che la **presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori** avvenuta in data

totale in relazione all'edificio/unità immobiliare oggetto dell'intervento

parziale in relazione all'edificio/unità immobiliare oggetto dell'intervento

che, in mancanza della dichiarazione di fine lavori, il **titolo è decaduto** ai sensi dell'art. 23 L.R. 19/2009 in data

che, in mancanza della dichiarazione di fine lavori ha avuto termine, in data l'esecuzione dell'opera, come dichiarato nella **domanda di sanatoria** presentata il

dell'intervento di:

nuova costruzione, ampliamento (anche in sopraelevazione)

ristrutturazione, totale o parziale

altri interventi su edifici esistenti, già in possesso del certificato di agibilità, che rilevino ai fini delle caratteristiche strutturali quali:

interventi realizzabili mediante comunicazione di inizio lavori asseverata di cui all'art. 16 bis, co. 1 lettere da a) a f) LR 19/2009 e di seguito indicati:

Interventi assoggettati a SCIA di cui all'art. 17 LR 19/2009 e di seguito indicati:

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione al Comune della segnalazione di cui all'art. 27 della LR 19/2009, corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.Reg. 018/Pres. dd. 20 gennaio 2012 così come modificato dal D.P.Reg. 097/Pres dd. 13 maggio 2015

PRESENTA

la **segnalazione certificata di agibilità** di cui all'articolo 27 della L.R. 19 novembre 2009, n. 19 e s.m.i. per:

- l'agibilità **totale** in relazione all'edificio/unità immobiliare oggetto dell'intervento
- l'agibilità **parziale** con riferimento alle seguenti parti dell'edificio/unità immobiliare (*indicare quali*)

ALLEGA

- l'**asseverazione di un tecnico abilitato** – **SCHEDA 9** (ai sensi dell'art. 27 co. 1 LR 19/2009) completa della documentazione e delle attestazioni previste dall'art. 4, comma 1, del D.P.Reg. 018/Pres. dd. 20 gennaio 2012 così come modificato dal D.P.Reg. 097/Pres dd. 13 maggio 2015;



Allegato 8
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)			
Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/> stato <input type="text"/> il <input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.:	<input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>		
posta elettronica	<input type="text"/>		
<input type="checkbox"/> che elegge domicilio presso il direttore di lavori o il professionista abilitato (di cui a pag. 4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		<input type="text"/> <small>(nome e cognome del direttore dei lavori o del professionista abilitato c/o cui si elegge domicilio)</small>	
<input type="text"/> <small>(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)</small>			

DATI del DIRETTORE DEI LAVORI o del PROFESSIONISTA ABILITATO che assevera la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 27 co. 1 L.R. 19/2009

<input type="checkbox"/> Direttore dei lavori <input type="checkbox"/> Professionista abilitato			
Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/> stato <input type="text"/> il <input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.:	<input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
con studio in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/> stato <input type="text"/>
indirizzo studio	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/> al n. <input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>		
posta elettronica	<input type="text"/>		
<input type="text"/> <small>Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità</small>			

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e Luogo

Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendolo le richieste ai SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 9
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 9 – ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ

ASSEVERAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO RELATIVA A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ (art. 27, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI o del PROFESSIONISTA ABILITATO (vedi Scheda 8–sezione Soggetti coinvolti)			
Cognome: <input style="width: 80%;" type="text"/>		Nome: <input style="width: 80%;" type="text"/>	
Telefono <input style="width: 80%;" type="text"/>	cell. <input style="width: 80%;" type="text"/>	PEC <input style="width: 80%;" type="text"/>	

DICHIARAZIONI

Il **sottoscritto**, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, **esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile**, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, sotto la propria responsabilità

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del professionista incaricati a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

ASSEVERA

<input type="checkbox"/>	l'agibilità dell'intero immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento edilizio indicato nella Scheda 8
<input type="checkbox"/>	l'agibilità parziale con riferimento relativa a singoli edifici o singole porzioni dell'edificio (<i>indicare quali</i>) dell'intervento edilizio indicato nella Scheda 8 . I singoli edifici o le singole porzioni dell'edificio risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato.
<input type="checkbox"/>	l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (<i>indicare quali</i>) dell'intervento edilizio indicato nella Scheda 8 . Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato.

ASSEVERA inoltre

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici, il rispetto delle disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera e degli impianti installati ai progetti presentati, **COME DI SEGUITO INDICATO:**

1) Conformità urbanistica ed edilizia e documentazione catastale

per l'intervento realizzato:

la conformità dell'opera al progetto presentato;

e che l'opera:

ha comportato l'aggiornamento del classamento **catastale**, e pertanto **allega** copia della documentazione o i relativi estremi;

non ha comportato l'aggiornamento del classamento **catastale**;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 9
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 9 – ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ

oppure, nel caso di assenza di opere edilizie:

- allega la **dichiarazione** che attesta la conformità dell'immobile alla normativa urbanistico-edilizia vigente all'epoca della costruzione e al relativo atto abilitativo;

2) Sicurezza degli impianti

che l'intervento:

- non ha comportato** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;
- ha comportato** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

Tipo di impianto		Documento già depositato in comune	Dichiarazione di conformità o di rispondenza** (art. 7 DM 37/2008)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 dpr n. 392/1994 o, per pericolo cadute dall'alto, art. 5 co. 1 lett. c) LR 24/2015)
<input type="checkbox"/>	Elettrico		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo e elettronico		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Riscaldamento e/o climatizzazione		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Idrico sanitario		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensore, montacarichi ecc.*		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Protezione antincendio		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Protezione scariche atmosferiche		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Linee vita (art. 6, co. 1, lett. c), d), e) LR 24/2015)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Altro		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

* Quanto all'**impianto ascensore** (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente segnalazione ha valore e gli effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola.

** La Dichiarazione di Rispondenza è prevista per gli impianti di cui alla legge 46/1990 e **solo per interventi precedenti alla data di entrata in vigore del D.M. 37/2008.**

3) Sicurezza statica e sismica

che l'intervento:

- non ha interessato** le parti strutturali dell'edificio;
- ha interessato** le parti strutturali dell'edificio e pertanto:
- si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, reperibili presso _____ con dep. n. _____ del _____;
- si comunicano gli estremi dell'asseverazione del Direttore dei Lavori** (art. 5, co. 3bis, lett. b) della LR 16/2009), per gli interventi che assolvono una limitata importanza statica su costruzioni esistenti, reperibile presso _____ con dep. n. _____ del _____;
- non si è proceduto al collaudo statico** trattandosi di interventi strutturali configurabili quali opere minori (art. 4bis del D.P.Reg. 27/07/2011, n. 0176/Pres.) non soggetti ad obbligo di collaudo, pratica reperibile presso _____ con dep. n. _____ del _____;

4) Prestazione energetica degli edifici (D.Lgs. n. 192/2005)

che l'intervento:

- non è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica;
- non modifica** i requisiti minimi di prestazione energetica preesistenti;
- è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega l'attestato di qualificazione energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 9
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 9 - ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ

5) **Barriere architettoniche**

che l'intervento:

- non è soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236;
- non modifica** le prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche preesistenti;
- interessa un edificio privato ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art. 11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio;
- interessa un **edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001;

6) **Documentazione catastale**

che l'intervento:

- non comporta** variazione dell'iscrizione catastale;
- comporta variazione dell'iscrizione catastale e si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale** con prot. n. [] del [];

7) **Toponomastica**

che l'intervento:

- non comporta** variazione di numerazione civica;
- comporta** variazione di numerazione civica e:
- si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica presentata in data [];
- si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot. n. [] del [];

8) **Prevenzione incendi**

i lavori realizzati:

- non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I;
- hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, presentata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011, in data [];

9) **Inquinamento acustico**

che l'intervento:

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29, e si allegano le asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento acustico e di conformità al progetto presentato;

e che l'intervento, dal punto di vista luminoso:

- non rientra** nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (si ricorda a titolo di esempio che sono esclusi dal progetto illuminotecnico gli impianti di modesta entità o temporanei compresi nelle specifiche deroghe di cui all'articolo 8, comma 4, il rifacimento/ampliamento/ manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque, gli impianti di private abitazioni di potenza complessiva non superiore a 500 watt...);
- rientra** nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (in quanto ricomprende impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata non esentati dalla legge) e pertanto il progetto è conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 8 ed è stato realizzato a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico e si allega la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice al progetto illuminotecnico e alle norme di cui agli artt. 8 e 11 della LR 15/2007 e le asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento luminoso;

10) **Adduzione acqua e scarichi (COMPILARE ALTERNATIVAMENTE SOLO UNA DELLE DUE PARTI SEGUENTI, A SECONDA DELL'ASSOGGETTAMENTO O MENO A SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

A) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI NON ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

- non necessita** di autorizzazione allo scarico;
- non comporta modifiche** all'autorizzazione allo scarico già rilasciata;
- è provvisto di autorizzazione **allo scarico in pubblica fognatura e allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 9
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 9 – ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ

superficiali del sottosuolo, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006, prot. n. [] del [] e le opere realizzate sono conformi al progetto presentato;

B) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP

che, per quanto concerne l'adduzione acqua, l'intervento:

- non interessa il sistema di adduzione acqua;
- interessa il sistema di adduzione acqua e le opere realizzate sono conformi al progetto presentato;

e che, per quanto concerne lo scarico delle acque meteoriche, dello scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche e dello scarico delle acque reflue industriali:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche, di scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche e di scarico delle acque reflue industriali;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche, di scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche e di scarico delle acque reflue industriali e le opere realizzate sono conformi al progetto presentato;

11) Contributo di costruzione

l'intervento:

- non ha comportato il versamento del contributo di costruzione;
- ha comportato il versamento del contributo di costruzione e si allegano le copie delle ricevute di versamento dd. [] per un importo complessivo di € [];

12) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

Data e Luogo

Il Direttore dei Lavori o
il Professionista abilitato

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Comune / SUAP / SUE.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 9
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 9 - ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ'

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura / delega		Nel caso di procura / delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico		Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse		Sempre obbligatorio in caso di segnalazione certificata di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo (art. 26, co. 9, LR 19/2009) oppure Dichiarazione attestante la conformità dell'opera al progetto presentato (art. 4, co. 1, lett. a) Reg. Att.)	1	Se l'intervento è soggetto a SCIA oppure a SCIA alternativa al Permesso di costruire. Per gli altri interventi
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008)	2	
<input type="checkbox"/>	Impianto ascensore o montacarichi (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto)	2	Qualora la presente segnalazione ha valore e gli effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico o asseverazione del Direttore dei Lavori	3	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001 e della LR 16/2009
<input type="checkbox"/>	Asseverazioni e attestazioni relative alla certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005 - Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
<input type="checkbox"/>	Documentazione aggiornamento catastale o tavolare	6	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	7	
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione della SCIA ai sensi dell'art. 4 co. 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento acustico	9	Se l'intervento è soggetto alle disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento acustico ai sensi dell'articolo 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato 9**
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 9 – ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ

<input type="checkbox"/>	Asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento luminoso	9	Se l'intervento ha interessato l'impianto di illuminazione esterna, pubblica e privata ai sensi dell'art. 6 della LR 15/2007
<input type="checkbox"/>	Autorizzazioni o dichiarazioni relative all'adduzione acqua e scarichi ai sensi del D.Lgs. 152/2006	10	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	11	Qualora per la realizzazione dell'intervento ha comportato il versamento del contributo di costruzione

17_SO31_1_ADC_INF TERR AVVISO PPR E VAS_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità

Avviso di pubblicazione del Piano paesaggistico regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale del 22.09.2017, n. 1774. Attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art.57 della Legge regionale 5/2007

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22.09.2017, n.1774, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato il Piano paesaggistico regionale (PPR)

AVVISA

- che la deliberazione e gli allegati costituenti gli elaborati del PPR sono pubblicati sul sito informatico della Regione al link <http://www.regione.fvg.it/asp/delibere/layout1.asp> e la relativa versione cartacea e digitale (dvd) è depositata presso la sede di Udine del Servizio Paesaggio e Biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio. I dati territoriali confluiti negli elaborati cartografici del PPR sono consultabili dal Webgis del portale Regione FVG.

- che ai sensi dell'articolo 57, comma 7 della legge regionale 5/2007, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione i soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte sul PPR. Le osservazioni saranno trasmesse ai seguenti indirizzi: Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio paesaggio e biodiversità, Via Sabbadini 31, 33100 Udine, o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) territorio@certregione.fvg.it

- che è stata attivata la procedura di valutazione ambientale strategica e, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, chiunque può prendere visione degli elaborati del PPR, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, pubblicati e depositati con le modalità sopra evidenziate, e trasmettere osservazioni ai seguenti indirizzi: Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio valutazioni ambientali, Via Carducci 6, 34100 Trieste o all'indirizzo PEC ambiente@certregione.fvg.it.

Le osservazioni dovranno recare i dati identificativi del soggetto proponente (nome, cognome, residenza), l'indirizzo di posta e/o l'indirizzo di posta elettronica ed essere presentate entro il termine sopra descritto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Chiara Bertolini

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali